

mente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i..

E' prevista l'individuazione e la verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art.86 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Sono escluse offerte pari o in aumento e l'aggiudicazione e' definitiva ad unico incanto.

E' ammessa la partecipazione di Imprese raggruppate a norma dell'art 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Le offerte dovranno essere redatte in ottemperanza alla normativa sopracitata.

Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011-8612644/2611), dal lunedì al venerdì dalle h. 9,00 alle h. 18,00 oppure potrà essere richiesto al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011-8612163). Non si effettua servizio trasmissione fax.

Il bando integrale, il capitolato d'oneri e i documenti complementari sono disponibili sul sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti>

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - Servizio Relazioni e Progetti Europei ed Internazionali, Via Maria Vittoria 12 - Torino.

Torino, 15 gennaio 2007

Il Dirigente del Servizio Contratti  
Domenica Vivenza

Regione Piemonte

**Esecuzione dei lavori per il consolidamento dei solai lignei, il restauro dei locali ai piani terzo e quarto del Torrione sud-est e rifacimento della copertura piana lapidea della ex Cavallerizza del Castello di Moncalieri (TO). Avviso di Postinformazione**

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Regione Piemonte - "Progetto La Venaria Reale" - Via D. Bertolotti 2 - 10121 Torino - Tel. 011.432.2764/2674 - Fax 011.432.2791.

II.1.4) Oggetto dell'appalto: Esecuzione dei lavori per il consolidamento dei solai lignei, il restauro dei locali ai piani terzo e quarto del Torrione sud-est e rifacimento della copertura piana lapidea della ex Cavallerizza del Castello di Moncalieri (TO).

IV.1) Tipo di procedura: Pubblico incanto

IV.2) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari (art. 82 comma 3 D.Lgs. 163/06).

V.1) Data di aggiudicazione: 20.12.2006

V.2) Numero di offerte ricevute:15.

V.3) Società aggiudicataria: SICER S.p.A corrente in Biella, Via Vialardi di Verrone n. 39/A.

V.4) Valore totale inizialmente stimato: euro 434.182,38 oltre I.V.A (compresi gli oneri per la sicurezza).

Valore finale totale dell'appalto: euro 368.874,19 oltre I.V.A (compresi gli oneri per la sicurezza).

Il Direttore Regionale Patrimonio e Tecnico  
Maria Grazia Ferreri

Regione Piemonte

**Affidamento del servizio di Tesoreria. Avviso di Postinformazione**

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Regione Piemonte - Settore Attività Negoziabile e Contrattuale - Via Viotti 8 - 10121 Torino - [AttivitaNegoziabile.Settore@regione.piemonte.it](mailto:AttivitaNegoziabile.Settore@regione.piemonte.it) - Tel. 011.432.3009 / 3643 - Fax 011.432.3612.

II.1.4) Oggetto dell'appalto: Affidamento del servizio di tesoreria.

IV.1) Tipo di procedura: Procedura Aperta ex art. 55 comma 1 D.Lgs. 163/06 s.m.i.e 28 Direttiva D.2004/18/CE

IV.2) Criterio di aggiudicazione: art. 83 D.Lgs 163/06 s.m.i, art. 53 comma 1 lett. a) DIR 2004/18/CE. (offerta economicamente più vantaggiosa);

V.1) Data di aggiudicazione: 19.12.2006

V.2) Numero di offerte ricevute:3.

V.3) Società aggiudicataria: Unicredit Banca S.p.A corrente in Bologna, Via Zamboni n. 20.

VI.8) Data di spedizione alla G.U.U.E: 23/01/2007

Il Direttore Regionale Patrimonio e Tecnico  
Maria Grazia Ferreri

## ANNUNCI LEGALI

### ACCORDI DI PROGRAMMA

Comune di Rivalta di Torino (Torino)

**Rep. n. 1371 /III - Accordo di programma tra i Comuni di Rivalta di Torino, Beinasco, Bruino e Orbassano, per la presentazione e la realizzazione in forma associata di programma integrato per lo sviluppo locale denominato "Reti d'acqua, Architetture e paesaggio in Bassa Val Sangone"**

Vista:

- La deliberazione del C.I.P.E. n. 17 del 9 maggio 2003 recante "Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate".

- La D.G.R. n. 52-13705 del 18 ottobre 2004 che, tra l'altro, approva lo schema di Accordo di programma Quadro (A.P.Q.) per la promozione dei "Programmi integrati di sviluppo locale" tra la Regione Piemonte, il Ministero dell'Economia e Finanze e il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, autorizzando alla sottoscrizione il Responsabile del Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata della Regione Piemonte.

- La disciplina negoziabile del suddetto A.P.Q., che prevede quali interventi finanziabili la redazione di programmi integrati per un ammontare di 2 milioni di Euro (a carico della Regione) e la redazione di studi di fattibilità contenuti nei programmi integrati per un ammontare di 2.356.500,00 Euro (a carico del C.I.P.E.).

- La D.G.R. n. 50 - 14980 del 7 marzo 2005 con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo sche-

ma di definitivo del Bando regionale sui "Programmi integrati per lo sviluppo locale" per gli anni 2005 - 2006;

- la Determinazione del responsabile della Direzione Regionale Programmazione e Statistica n. 6 del 14 marzo 2005 di approvazione del Bando Regionale sui "Programmi integrati per lo sviluppo locale" per gli anni 2005 - 2006 pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte n. 13 del 31.03.2005.

Visto:

- L'art. 1- comma 3 - del suddetto bando, laddove prevede la presentazione di domande da parte di Enti tra loro associati nelle forme e nei modi previsti dal Capo V del Testo unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d. D.Lgs. n. 267 del 2000.

- Atteso che il suddetto Capo V prevede, fra le modalità associative, sia la convenzione che l'accordo di programma, e ritenuto in proposito di ricorrere all'accordo di programma.

Premesso e considerato

A) - che i Comuni di Rivalta di Torino, Beinasco, Bruino e di Orbassano intendono utilizzare i contributi della Regione Piemonte per la redazione di un Programma integrato di sviluppo locale, relativo a:

a) Individuazione dei più efficaci criteri di tutela, valorizzazione e uso delle risorse fisico-ambientali;

b) Recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio e infrastrutturale di interesse storico e testimoniale;

c) Qualificazione del paesaggio

- che tali Comuni raggiungono complessivamente una popolazione superiore a 5.000 abitanti;

- che le stesse amministrazioni locali convengono sulla necessità di realizzare processi di trasformazione territoriale in forma integrata e sulla necessità di collaborare nella predisposizione di progetti integrati e coordinati, frutto di un'elaborazione condivisa tra i servizi pubblici locali, se pure nel rispetto delle specifiche competenze;

- che i Comuni interessati rilevano l'esigenza di gestire congiuntamente la realizzazione delle molteplici ed eterogenee iniziative che riguardano lo sviluppo e/o la riqualificazione del loro territorio, attraverso la valorizzazione delle potenzialità locali;

- che pertanto è maturata la convinzione circa la necessità di procedere ad uno studio e ad una programmazione di interventi su aree omogenee, quali sono quelle dei Comuni interessati;

- che gli stessi Comuni intendono definire strategie atte a consolidare e qualificare il sistema insediativo, a coniugare le politiche di tutela ambientale con gli obiettivi di valorizzazione del paesaggio, ad esaltare le potenzialità dell'ambiente, ad ottimizzare il sistema di relazione, a rafforzare l'integrazione delle diverse identità locali;

- che obiettivi fondamentali del Progetto Integrato, realizzato tra i predetti Comuni in forma associata, sono quelli previsti dall'elenco di cui all'art. 4, comma 3 del Bando Sviluppo Locale riferiti a:

1. Individuazione dei più efficaci criteri di tutela, valorizzazione e uso delle risorse fisico-ambientali, migliorando il controllo del territorio in relazione al rischio idrogeologico;

2. Recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio e infrastrutturale di interesse storico, archeologi-

co e testimoniale, tramite interventi di riqualificazione dell'ambiente urbano e architettonico;

3. Riqualificazione del paesaggio in bassa Val Sangone per offrire maggior godimento del territorio, valorizzando le tematiche ambientali e naturali;

4. Organizzare attività socio-culturali di incontro tra i cittadini per vivere la città e contemporaneamente controllare attivamente il territorio, limitando la marginalizzazione sociale.

B) Ritenuto quindi che sussistono i presupposti e l'interesse ad attivare tra i Comuni di Rivalta di Torino, Beinasco, Bruino e Orbassano, un accordo di programma finalizzato alla redazione in forma associata di nuovi strumenti di programmazione territoriale, all'esito di uno studio integrato e comune in ordine alle esigenze delle aree interessate.

Che lo stesso accordo di programma deve garantire la permanenza della composizione originaria degli enti sottoscrittori sino al completo espletamento delle procedure di assegnazione dei fondi, pena la nullità per impossibilità dell'oggetto;

Visto l'art. 34 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs n. 267 del 2000 e ritenuto, in considerazione di quanto innanzi esposto, di procedere alla stipulazione del presente accordo di programma per disciplinare le modalità di presentazione della richiesta di concessione dei contributi, la redazione del connesso Programma Integrato, comprensivo della relazione descrittiva e di uno o più studi di fattibilità relativi alle opere pubbliche o di interesse pubblico contenute nel Programma di cui si chiede un contributo per la realizzazione.

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante, si stipula accordo di programma

tra

Il Comune di Rivalta di Torino, rappresentato dalla Sig.ra Amalia Neirotti, in qualità di Sindaco, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione di G.C. n. 219 del 18/12/2006, esecutiva ai sensi di legge;

e

Il Comune di Beinasco, rappresentato dal Sig. Giuffrida Gilberto, in qualità di Sindaco, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione di G.C. n. 194 del 19/12/2006, esecutiva ai sensi di legge;

Il Comune di Bruino, rappresentato dal Dott. Apiano Andrea, in qualità di Sindaco, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione di G.C. n. 105 del 20/12/2006, esecutiva ai sensi di legge;

Il Comune di Orbassano, rappresentato dall'Ing Marroni Carlo, in qualità di Sindaco, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione di G.C. n. 230 del 20/12/2006, esecutiva ai sensi di legge.

*Art. 1 - Oggetto e finalità*

L'accordo di programma disciplina i rapporti istituzionali, organizzativi e finanziari tra i Comuni sottoscrittori, in ordine alla presentazione del Programma integrato di sviluppo locale, alla redazione della correlata richiesta di finanziamento ed al compimento di tutti gli adempimenti connessi, anche consequenziali, come previsti dal bando regionale sui "Programmi integrati per lo sviluppo locale" per gli

anni 2005 - 2006, pubblicato sul B.U.R. della Regione Piemonte in data 31.03.2005.

I Comuni sottoscrittori designano a tal fine quale Ente capofila, delegato alla presentazione della richiesta di cui al comma precedente, il Comune di Rivalta di Torino.

#### *Art. 2 - Modalità operative*

La presentazione della richiesta e la redazione degli studi di fattibilità di cui all'articolo precedente, necessari per la realizzazione del Programma integrato di sviluppo locale, potranno avvenire nel rispetto delle seguenti disposizioni.

Il Comune di Rivalta di Torino, nella persona del Sindaco, in qualità di legale rappresentante dell'Ente ai sensi del vigente Statuto comunale, provvederà, anche in nome e per conto dei Comuni di Beinasco, Bruino e Orbassano, a conferire appositi incarichi professionali relativi alla formazione di studi da realizzarsi in forma associata.

Gli incarichi in parola, da attribuirsi agli Uffici tecnici delle stazioni appaltanti o a liberi professionisti esterni nel rispetto della normativa vigente, riguarderanno:

A) consulenza generale e redazione di uno studio di fattibilità delle opere previste, corredato da tutti gli elaborati e le documentazioni previste dalle leggi vigenti, elaborato in forma unitaria e coordinata tra i Comuni. Svolgimento di funzioni di coordinamento scientifico e di organizzazione del lavoro del "team" dei professionisti incaricati.

B) Elaborazione di studi di supporto alla formazione degli strumenti urbanistici, con specifico riguardo alle tematiche socio-economiche, ambientali, geologiche, storiche e della mobilità; più in dettaglio:

- raccolta ed elaborazione dei dati relativi alla prospettiva di sviluppo e programmazione economica e sociale dei Comuni interessati, propedeutici alla stesura degli studi di fattibilità;

- analisi dei dati ed elaborazione di proposte volte a fornire indirizzi, cui i progetti urbanistici dovranno attenersi, che garantiscano il rispetto per l'ambiente e la compatibilità delle scelte di pianificazione rispetto alla capacità di carico del territorio e forniscano adeguate proposte atte ad assicurare il miglioramento della qualità della vita, temperando, peraltro, tali esigenze con quelle, altrettanto qualificanti, connesse al mantenimento dei livelli economici;

- analisi della struttura geo-morfologica del territorio, al fine di individuare le aree e le zone di particolare sensibilità, prefigurando le azioni di miglior tutela e di salvaguardia ambientale;

- analisi delle strutture insediative del territorio sotto il profilo storico, ambientale e paesaggistico, al fine di individuare gli elementi edificati e le opere infrastrutturali di valore testimoniale e architettonico, nonché gli elementi di caratterizzazione sotto il profilo paesaggistico e ambientale da sottoporre ad idonee azioni di salvaguardia e valorizzazione;

- analisi delle infrastrutture viarie e dei trasporti al fine di qualificare la funzionalità dei sistemi di mobilità nell'ambito di un territorio densamente abitato e fortemente urbanizzato al fine di assicurare migliori condizioni di lavoro e di vita;

C) Consulenza per la raccolta di istanze collaborative e indicazioni migliorative da parte di associazioni, gruppi di volontariato, cittadini, per assicurare un corretto flusso informativo e di comunicazione nei

confronti della cittadinanza, costituendo una significativa occasione di crescita e sensibilizzazione culturale. Il redigendo studio dovrà essere corredato, in via esemplificativa e non esaustiva, dai seguenti elementi:

- elaborati previsti dalla vigente legislazione necessari all'ottenimento della prescritta approvazione da parte dei competenti organi;

- studio sul recupero e valorizzazione del patrimonio esistente;

- studio in merito alle ipotesi di rifunzionalizzazione delle aree dismesse e delle aree strategiche ai fini della qualificazione urbana;

- studio in merito all'obiettivo di qualificazione del sistema agricolo e del paesaggio;

- predisposizione di un piano di verifica delle scelte di pianificazione rispetto all'assetto delle reti tecnologiche.

Tutto il materiale elaborato dovrà essere restituito anche in forma informatizzata.

D) I soggetti sottoscrittori del presente Accordo di programma si impegnano a mettere a disposizione personale, attrezzature, competenze specifiche e locali ai fini della realizzazione del Progetto secondo il seguente schema:

- I Comuni di Rivalta di Torino, Beinasco, Bruino e Orbassano si obbligano a rendere disponibili ed utilizzabili le informazioni informatizzate e non, relative ai propri servizi.

- Il Comune di Rivalta di Torino si obbliga a mettere a disposizione i locali per le riunioni.

#### *Art. 3 - Rapporti finanziari tra gli enti*

Con riferimento ad un presunto onere complessivo risultante dal conferimento degli incarichi di cui all'art. 2, stimato in complessivi euro 46.000 (euro quarantaseimila) al lordo degli oneri fiscali e contributivi, le parti stabiliscono, sulla base dei criteri oggettivi concordati tra gli Enti committenti, di ripartire gli oneri finanziari secondo le seguenti quote:

- a carico del Comune di Rivalta di Torino (100%).

La somma corrispondente alla predetta quota dovrà essere direttamente liquidata dal Comune di Rivalta di Torino, sulla base delle singole convenzioni da stipularsi con i professionisti incaricati e di regolari e specifiche fatture.

#### *Art. 4 - Conferimento di incarichi professionali*

I Comuni di Beinasco, Bruino e Orbassano autorizzano, con l'approvazione del presente accordo di programma, il Comune di Rivalta di Torino a procedere al conferimento degli incarichi professionali di cui all'art. 2.

La scelta dei professionisti ai quali conferire gli stessi incarichi è ispirata all'esigenza di garantire la massima professionalità e competenza.

In ogni caso, in ordine alla designazione dei soggetti cui conferire gli incarichi in parola, il Comune di Rivalta di Torino dovrà acquisire il preventivo assenso dei Comuni interessati.

Resta a carico del Comune capofila, il pagamento della quota dei rispettivi compensi.

Il contributo regionale sarà attribuito interamente al Comune di Rivalta di Torino.

I Comuni committenti si impegnano, altresì, a fornire ai professionisti incaricati, a proprie spese, il

materiale cartografico di base necessario all'espletamento dell'incarico.

*Art. 5 - Coordinatore o commissione di coordinamento*

I Comuni committenti convengono in merito alla necessità di individuare un Coordinatore o costituire una apposita Commissione intercomunale con il compito di garantire il coordinamento operativo ed il raccordo tra i professionisti incaricati e gli Enti Committenti.

A tal fine, ogni Comune dovrà segnalare i nominativi dei propri esperti al Coordinatore designato o alla Commissione costituita ai sensi del comma precedente.

Svolgerà funzioni di coordinamento della Commissione il Sindaco (o suo delegato) del Comune di Rivalta di Torino.

*Art. 6 - Coordinamento politico-amministrativo*

Per assicurare una corretta informazione, nonché la partecipazione attiva dei rispettivi Consigli comunali allo sviluppo degli indirizzi e alla verifica della loro attuazione, viene costituita apposita Commissione Intercomunale, composta dai Sindaci e/o loro delegati dei Comuni di Rivalta di Torino, Beinasco, Bruino e Orbassano.

Tale Commissione si riunirà alla scadenza prevista dal programma dei lavori, definito dalla stessa Commissione e comunque almeno tre volte durante le fasi di elaborazione del progetto.

Ogni singolo Comune interessato provvederà, nelle forme e nei modi ritenuti più idonei, a garantire ogni adeguata informazione nei confronti dei singoli Consigli comunali.

I Comuni di Rivalta di Torino, Beinasco, Bruino e Orbassano, si impegnano inoltre a realizzare un progetto di coinvolgimento della realtà sociale (associazioni economiche, culturali, ricreative e del volontariato), teso a garantire il massimo di trasparenza e di partecipazione della popolazione dei Comuni, nonché a promuovere la creazione di possibili forme di partenariato privato.

*Art. 7 - Durata dell'accordo di programma*

Il presente accordo di programma ha durata di anni 5 (cinque), decorrenti dalla stipulazione.

A pena di inammissibilità della richiesta di finanziamento e della esclusione del Programma integrato di sviluppo locale, il presente accordo di programma deve garantire la permanenza della composizione originaria degli enti sottoscrittori sino al completo espletamento delle procedure di assegnazione dei fondi.

Il recesso di qualsiasi ente sottoscrittore rende nullo l'accordo di programma per impossibilità dell'oggetto.

*Art. 8 - Risoluzione delle controversie*

Tutte le controversie che dovessero insorgere fra i Comuni sottoscrittori in ordine all'applicazione del presente accordo di programma saranno rimesse alla Commissione di cui all'art. 6).

Letto approvato e sottoscritto.

Il presente atto viene redatto in n. 5 esemplari originali.

Per Il Comune di Rivalta di Torino  
Il Sindaco  
Amalia Neirotti

Per Il Comune di Beinasco  
Il Sindaco  
Gilberto Giuffrida

Per Il Comune di Bruino  
Il Sindaco  
Andrea Appiano

Per Il Comune di Orbassano  
Il Sindaco  
Carlo Marroni

Addì, 21 dicembre 2006

---

## STATUTI ENTI LOCALI

Comune di Torino

### Modifica allo Statuto

Il comma 7, dell'articolo 39, dello Statuto della Città che assume la seguente nuova formulazione:

"7. E' istituita, con le modalità previste dal Regolamento del Consiglio Comunale, la Commissione Permanente "Diritti e Pari Opportunità", con compiti di esame, proposta e controllo dell'attività amministrativa in riferimento:

- alla condizione femminile e alla rimozione degli ostacoli che impediscono una piena parità tra i generi, per garantire pari opportunità di vita e lavoro a donne e uomini;

- alla necessità di tutelare e promuovere i diritti costituzionalmente garantiti, attinenti la dignità e la libertà delle persone, contrastando ogni forma di discriminazione."

---

## ALTRI ANNUNCI

Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006"

**Lavori di interventi di ammodernamento e messa in sicurezza delle sede stradale S.R. 23 (ex S.S.23) "del Sestriere" da Perosa Argentina a Cesana Torinese**

Si avvisa che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 e 19 della vigente Legge 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità e del D.P.R. 27 giugno 1974 n. 247

che

presso gli Uffici Comunali di Perosa Argentina, Roure, Fenestrelle, Usseaux, Prigelato, Sestriere, Cesana Torinese e per 15 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 4 del 25/01/2007, sono depositate le relazioni di stima redatte dalla Commissione Provinciale Espropri, riguardanti le indennità definitive spettanti alle Ditte comprese nella Determinazione n. 46/06 del 25/10/2006, proprietarie degli immobili da occupare/espropriare nei territori dei comuni di Perosa Argentina, Roure, Fenestrelle, Us-

seaux, Prapelato, Sestriere e Cesana Torinese per i lavori di Interventi di ammodernamento e messa in sicurezza delle sede stradale s.r. 23 (ex s.s.23) "del Sestriere" da Perosa Argentina a Cesana Torinese.

Chiunque possa avervi interesse è invitato a prendere conoscenza degli atti anzidetti.

Si rende noto altresì, che gli stessi interessati hanno trenta giorni di tempo, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 4 del 25/01/2007, per proporre, ove lo si riterrà opportuno, ai sensi dell'art. 19 della Legge 22 ottobre 1971 n. 865, opposizione alla stima delle indennità predette che avverrà innanzi la Corte d'Appello competente per territorio, mediante atto di citazione da notificare all'Ente espropriante.

Il Dirigente amministrativo  
Responsabile del procedimento espropriativo  
Giovanni Iodice

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Alessandria

**Commissione formazione graduatorie assegnazione alloggi edilizia residenziale pubblica - Avviso di pubblicazione di graduatorie definitive**

Si rende noto che questa Commissione ha formato la graduatoria definitiva relativa al bando generale di concorso pubblicato in data 31 gennaio 2005 per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica che dovessero rendersi disponibili nel Comune di Alessandria.

La graduatoria definitiva sarà pubblicata nel modo e nel termine previsto dall'art. 11 della Legge Regionale 28 marzo 1995, n. 46 così come modificata dalla Legge Regionale 29 luglio 1996, n. 51 e dalla Legge Regionale 21 gennaio 1998, n. 5 e gli interessati potranno prenderne visione presso il Comune interessato e presso la sede dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria.

Alessandria, 9 Gennaio 2007

Il Presidente della Commissione  
Michele Zeoli

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino

**1° Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Nichelino in data 02/11/2005**

La 1° Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28 Marzo 1995 n. 46, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Candiolo, Nichelino, None, Vinovo (Ambito territoriale n. 11) e nella sede dell'ATC di Torino in data 15/01/2007, la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso emesso dal Comune Nichelino in data 02/11/2005 per l'assegnazione in locazione di alloggi di e.r.p.

Rende altresì noto che i partecipanti al bando di concorso appartenenti alle Forze dell'Ordine e dei Vigili del Fuoco sono stati inseriti, in applicazione dell'art. 13 bis della L.R. 46/95, in apposita graduatoria.

Le opposizioni avverso tali graduatorie provvisorie dovranno essere inoltrate, in bollo, indirizzandole a mezzo posta raccomandata r.r. alla I Commissione Assegnazione Alloggi di e.r.p. c/o A.T.C. - C.so Dante, 14 - Torino - entro e non oltre il giorno 14/02/2007.

Il Presidente della Commissione  
Franco Gamba

Comune di Baveno (Verbano Cusio Ossola)

**D.C.C. n. 45 del 30/11/2006 - Piano di recupero immobili prop. Zacchera/Toma in loc. Oltrefiume Via Cairoli, adottato con D.C.C. n. 16/2006 - Approvazione**

Il Consiglio Comunale  
(omissis)  
*delibera*

1. Di prendere atto del parere favorevole, con prescrizioni e condizioni, espresso dalla Commissione Regionale per la tutela e valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali in ordine al P.d.R. in questione e riportato in narrativa.

2. Di approvare il Piano di Recupero del patrimonio edilizio esistente proposto dai Sigg. Zacchera/Toma relativo ad immobili ubicati nel Nucleo di Antica Formazione di Oltrefiume, già oggetto della D.C.C. n. 16/2006, costituito dagli elaborati già allegati a detta Deliberazione, prescrivendo la puntuale osservanza delle condizioni di cui al parere ex art. 40 - comma 8 - L.R. n. 56/1977

3. Omissis.

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Responsabile del Procedimento  
Davide Cerlini

Comune di Bellinzago Novarese (Novara)

**Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27.11.2006 - Rettifica durata del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare**

Il Responsabile del Servizio

Visto l'art. 51 della Legge n. 457 del 05.08.1978 e s.m.i.;

*rende noto*

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27.11.2006 è stata rettificata la durata del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare di via S. Stefano (ora via Mantegna - via Giotto) in anni 18 dalla data di approvazione, come previsto dall'art. 51 della Legge n. 457 del 05.08.1978 e s.m.i.

Il Responsabile del Servizio  
Vito Battioni

Comune di Borgomasino (Torino)

**Avviso di deposito progetto preliminare di Variante n. 2 al PRG ai sensi dell'art. 15 l.r.56/77 e s. m. i.**

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
*Rende noto*

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 18 Dicembre 2006 è stato adottato il Progetto Preliminare di Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 15 della Legge regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni.

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 assunta il 18.12.2006 e gli elaborati del Progetto Preliminare di Variante n. 2 al PRG sono depositati per 30 giorni in libera visione a partire dal 25.01.2007 e fino al 24.02.2007 presso la Segreteria comunale, con il seguente orario:

- giorni feriali dalle 9,30 alle 12,30
- giorni festivi dalle 10,00 alle 12,00

Nei successivi 30 giorni, dal 25 Febbraio 2007 al 26 Marzo 2007, chiunque abbia interesse, ivi compresi i portatori di interessi diffusi, possono presentare osservazioni e proposte.

Borgomasino, 25 gennaio 2007

Il Responsabile Ufficio Tecnico Comunale  
Roberto Ziliotto

Comune di Borgosesia (Vercelli)

**Verbale di deliberazione del C.C. 14/12/2006, n. 26 - esecutiva il 31/12/2006. Legge 5/8/1978 n. 457 art. 30 - Legge Regionale 5/12/1977, n. 56 - art. 41 bis. Piano di Recupero di iniziativa privata, di fabbricato sito in Via Combattenti d'Italia - Borgosesia. Approvazione Definitiva**

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1) Approvare, a mente dell'art. 30 della legge 5/8/78 n. 457, in via definitiva il Piano di Recupero, proposto dal Sig. Zoratto Oreste - in qualità di proprietario, riguardante l'immobile sito in Borgosesia, Via Combattenti d'Italia, censito al Catasto Terreni al Fg. di mappa n. 63, particella n. 446;

Comune di Brosso (Torino)

**Avviso di adozione deliberazione C.C. nr. 35 del 25/11/2006 di approvazione del Regolamento edilizio Comunale**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

Di approvare il Regolamento Edilizio Comunale composto da nr. 70 articoli, nr. 10 allegati, appendici all'art. 31 ed estremi di approvazione del regolamento, nel testo che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 3 della L.R. 8.7.1999 nr. 19, la conformità del regolamento, così come approvato, al regolamento tipo formato ed approvato con deliberazione del Consiglio Regionale nr. 548/9691 del 29.07.1999;

Di trasmettere copia della presente deliberazione, con il regolamento allegato, alla Giunta regionale per gli adempimenti previsti dall'art. 3 - comma 4 - della L.R. n. 19/99 sopracitata;

Di dare atto infine che il regolamento in argomento assume efficacia con la pubblicazione per estratto sul BURP ai sensi dell'art. 3 - comma 3 - della L.R. nr. 19/99 e ciò in deroga alla disciplina statutaria di questo Comune la quale fissa al sedicesimo giorno dalla seconda pubblicazione all'albo pretorio del Comune l'entrata in vigore dei regolamenti Comunali.

Comune di Cafasse (Torino)

**Avviso ai creditori - art. 189 D.P.R. 554/1999 - Lavori di rifacimento copertura palestra a servizio della scuola media "A. Brofferio" in via Dottor Milone. Impresa: Pinto Francesco, via Cavallo n. 18 - 10078 Venaria - Contratto: rep. n. 25/2006 del 31/08/2006, redatto dal Segretario Comunale e registrato a Ciriè il 08/09/2006 al n. 657 Serie I. Progettista e D.L.: Ing. Dario Noe' - Corso Vinzaglio n. 19, Torino. Durata lavori: dal 13 settembre 2006 al 21 dicembre 2006**

Il Responsabile del Procedimento

ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 D.P.R.: 554/1999 sui lavori pubblici, e successive modificazioni e integrazioni.

*avverte*

che avendo l'appaltatore dei lavori in oggetto ultimato i lavori in base al contratto d'appalto sopraccitato, chiunque vanta crediti verso di questi per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata da relativi titoli entro in termine perentorio di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dalla impresa, dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

Il Responsabile del Procedimento

Walter Bellino

Comune di Camandona (Biella)

**Progetto preliminare della prima variante strutturale del Piano Regolatore vigente. Avviso di pubblicazione e deposito**

Il Responsabile del Procedimento

*rende noto*

che, in esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 27.12.2006 di adozione del progetto Preliminare della prima variante al P.R.G.I. vigente e ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 05.12.1977 n. 56 e s.m.i. e della L.R. 40/1998 e s.m.i., il progetto preliminare della "Prima Variante Strutturale" al Piano Regolatore Generale vigente sarà pubblicato per estratto all'Albo Pretorio e depositato in libera visione al pubblico presso l'Ufficio Segreteria, per 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal 25.01.2007 fino al 23.02.2007 compresi, nei seguenti orari:

giorni feriali:

lunedì e giovedì - dalle ore 17.00 alle 18.30;

martedì e venerdì - dalle ore 10.30 alle 12.00;

mercoledì - dalle ore 15.00 alle 17.00;

giorni festivi: sabato e domenica - dalle ore 10.30 alle 12.00.

nei successivi 30 (trenta) giorni e quindi entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 25 marzo 2007, chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse. Le osservazioni dovranno essere presentate in duplice copia di cui una resa legale con apposizione di marca da bollo.

Ai sensi e per fini dell' art. 20 della L.R. n. 40/1998, per i contenuti del progetto preliminare adottato, come previsto dal comma 4 dello stesso articolo, qualunque soggetto può presentare nel periodo di pubblicazione, osservazioni e proposte in ordine alla compatibilità ambientale, inoltrando le stesse alla Regione Piemonte (Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica) e, per conoscenza, al Comune di Camandona.

Il Responsabile del Procedimento  
Lara Recrucolo

Comune di Cantalupo Ligure (Alessandria)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28/11/2006; "Approvazione del Regolamento Edilizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8.7.1999 n. 19"**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

Di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19 il Regolamento Edilizio Comunale allegato e parte integrante del presente atto;

Di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29/7/1999, n. 19;

Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla predetta deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica

Il Responsabile del Servizio  
Mario Tacchella

Comune di Chieri (Torino)

**Estratto Decreto n. 1/07 - Asservimento definitivo delle aree necessarie per la realizzazione di ampliamento rete fognaria in Comune di Chieri (Frazione Airali)**

Il Dirigente

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 147 del 04.09.2003, di approvazione del progetto definitivo di "Ampliamenti di reti fognarie - Lotto 2 - Comuni di Chieri, Marentino, Montaldo, Poirino", corredato dal Piano Particolare di asservimento ed occupazione redatto dalla SMAT S.p.A. - Corso XI Febbraio 14, Torino, e da attuarsi a cura dello stesso Ente;

(omissis)

*decreta*

Art. 1

In favore del Comune di Chieri, con sede in Chieri, Via Palazzo di Città n. 10, l'Asservimento definitivo degli immobili necessari per la realizzazione di ampliamento rete fognaria in Comune di Chieri (frazione Airali) - lotto II, e riportati nell'allegato Piano Particolare di Servitù (Allegato "A"), nella Planimetria catastale scala 1/1500 (All. B), e nella Planimetria perizia di variante e suppletiva N.1 (All.C) che formano parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Il presente decreto deve essere notificato, a cura e spese della SMAT S.p.A. - Corso XI Febbraio 14, Torino, ai proprietari degli immobili asserviti nelle forme degli atti processuali civili, e trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 3

Il presente Decreto di Asservimento Definitivo sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Art. 4

Il presente Decreto costituisce provvedimento definitivo.

Il Dirigente dell'Area  
Programmazione Territorio  
Sandro Borzone

Comune di Frassineto Po (Alessandria)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 30/09/2006 - Approvazione del Regolamento Comunale Edilizio**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1) Di approvare il Regolamento Edilizio Comunale composto da n. 70 articoli e relativi allegati.

2) Di dare atto che fra gli allegati sono contenuti i seguenti modelli:

Modello 1 Certificato di Richiesta (C.D.U.)

Modello 2 Certificato di Destinazione Urbanistica (C.U.) (C.D.U.)

Modello 3 Richiesta di Permesso di Costruire

Modello 4 Permesso di Costruire

Modello 5 Comunicazione di Inizio Lavori (Permesso di Costruire)

Modello 6 Comunicazione di Fine Lavori (Permesso di Costruire)

Modello 7 D.I.A.

Modello 8 Comunicazione di Fine Lavori (D.I.A.)

Modello 9 Certificato di collaudo finale dei Lavori (D.I.A.)

Modello 10 Domanda di richiesta agibilità

Modello 11 Certificato di agibilità

Modello 12 Comunicazione per opere di manutenzione ordinaria

3) Di dare atto che il Regolamento approvato è conforme al Regolamento Tipo formato dalla Regione Piemonte;

4) Di inviare alla Giunta Regionale, ad esecutività avvenuta della presente deliberazione, copia del Regolamento corredato dalla deliberazione di approvazione;

5) Di dare atto che il presente Regolamento assume efficacia con la pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, della deliberazione di approvazione.

Comune di Gattinara (Vercelli)

**Decreto di esproprio n. 1 dell'11 gennaio 2007. Lavori di realizzazione del piano per gli Insediamenti Produttivi e delle Opere Strutturali a servizio delle aree per insediamenti produttivi**

Il Dirigente

(omissis)

*Decreta*

1. È disposta a favore del Comune di Gattinara, con sede in Gattinara, corso Valsesia n. 119, in qualità di Autorità espropriante, l'espropriazione degli immobili siti sul Comune di Gattinara e necessari alla realizzazione del Piano per gli Insediamenti Produttivi e delle Opere Infrastrutturali a servizio delle Aree per Insediamenti Produttivi e riportati nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente provvedimento.

2. E' disposto altresì il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di cui al punto n. 1 a condizione che il presente decreto sia notificato ai pro-

prietari nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante l'immissione nel possesso da parte del Comune di Gattinara, beneficiario dell'esproprio

3. Il presente decreto di esproprio:

- Sarà oggetto di trascrizione e voltura presso l'Agenzia del Territorio e dei Servizi Tecnici Erariali di Vercelli;

- Sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

- È opponibile da terzi entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto

- Comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

- Sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui ne è prevista l'esecuzione, almeno sette giorni prima di essa;

- Verrà eseguito mediante immissione in possesso del beneficiario dell'esproprio, con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. 8/06/2001 n. 327 e s.m.i.

Gattinara, 11 gennaio 2007

Il Dirigente  
Giuseppe Scaramozzino

Estratto dal Piano Particellare di esproprio

N.	DITTA	Foglio	mappale	sup.mq
1	Pizzera Renzo	51	69	2.100
2	Patriarca Elda	51	70	1.115
3	Patriarca Elda	51	172	1.115
4	Patriarca Elda	51	86	1.130
5	Patriarca Ines	51	179	2.170
6	Carabotto Gaetano	51	72	1.400
7	Carabotto Gaetano	51	74	450
8	Bianchi Elena; Bianchi Francesco; Bianchi Giuseppina; Maiola Attilia	51	73	1.690
9	Dorelli Giuseppe; Dorelli Massimo	51	75	1.410
10	Ferraris Clementina; Ferraris Letizia	51	76	1.850
11	Travaglino Imelda; Travaglino Pierluigi	51	77	1.240
12	Travaglino Imelda; Travaglino Pierluigi	52	269	380
13	Travaglino Imelda; Travaglino Pierluigi	52	120	430
14	Zeno Antonio	51	79	940
15	Tonetti Ermelinda; Furno Sola Rinaldo; Minero Gianni; Minero Maria Luisa; Minero Milvia	51	80	1.190
16	Tonetti Ermelinda; Furno Sola Rinaldo; Minero Gianni; Minero Maria Luisa; Minero Milvia	51	81	810
17	Patriarca Lidia	51	82	1.200
18	Patriarca Lidia	51	83	1.360
19	Ferraris Laura; Rossin Guglielma	51	84	1.100
20	Iaretti Vilma	51	85	1.200
21	Bastone Franca; Cametti Angelina	51	87	1.030
22	Bastone Emilia; Bastone Franca; Bastone Olga	52	150	970
23	Caraceto Franco	51	88	2.110
24	Bertolo Pier Giuseppe	51	89	2.290
25	Scotti Bruna; Rossi Pier Giuseppe	51	90	2.050
26	Iaretti Eugenia; Zanazzo Marinella	51	91	750
27	Iaretti Eugenia; Zanazzo Marinella	51	93	1.370

<i>N.</i>	<i>DITTA</i>	<i>Foglio</i>	<i>mappale</i>	<i>sup.mq</i>
28	Furno Brunella; Villotta Elisabetta	51	92	700
29	Valente Franca	51	94	660
30	Valente Daniela; Valente Franca; Valente Valter	52	83	1.770
31	Iaretti Norma	51	95	750
32	Cametti Rosanna	51	96	1.420
33	Cremante Roberto; Patriarca Laima; Patriarca Silvana	51	97	1.270
34	Cremante Roberto; Patriarca Laima; Patriarca Silvana	52	126	1.830
35	Iaretti Remo	51	98	1.320
36	Iaretti Remo	52	44	490
37	Iaretti Remo	52	45	620
38	Vegis Piero	51	99	1.370
39	Vegis Piero	51	100	1.420
40	Vegis Piero	52	41	450
41	Vegis Piero	52	42	560
42	Berteletti Angelina; Berteletti Giacinta	51	101	1.460
43	Berteletti Giacinta; Paolotti Giorgio	52	31	2.320
44	Albertinetti Gian Mario	51	103	1.520
45	Albertinetti Gian Mario	51	104	2.520
46	Bonola Pietro	51	106	650
47	Bercellino Edda	51	107	1.290
48	Bercellino Edda; Pizzera Cinzia; Pizzera Fulvio	52	72	670
49	Bognoli Bruno	51	108	760
50	Delmastro Gina	51	109	800
51	Cametti Paola	51	110	1.630
52	Cametti Paola	51	111	1.810
53	Cametti Paola	52	60	1.180
54	Cametti Paola	52	61	1.450
55	Cametti Paola	52	91	670
56	Cametti Teresio	51	112	1.680
57	Cametti Rita	51	113	830
58	Cametti Maria Gabriella	51	173	830
59	Cametti Luigi	51	114	1.130
60	Cametti Luigi	51	115	1.080
61	De Marchi Rita; De Marchi Claudio; Fontana Renata	51	116	1.530
62	De Marchi Rita; De Marchi Claudio; Fontana Renata	52	149	1.730
63	Zanone Rosanna	51	121	1.130
64	Patriarca Laura	51	122	1.680
65	Degiuli Francesco	51	123	1.670
66	Degiuli Francesco	52	71	1.280
67	Patriarca Dino; Patriarca Ernesto; Patriarca Felice; Patriarca Ilde; Patriarca Mario	51	124	1.010
68	Patriarca Dino; Patriarca Ernesto; Patriarca Felice; Patriarca Ilde; Patriarca Mario	51	125	1.120
69	Patriarca Dino; Patriarca Ernesto; Patriarca Felice; Patriarca Ilde; Patriarca Mario	51	126	1.140
70	Cominazzini Anna; Cominazzini Gaudenzio	51	127	1.660
71	Bersino Giancarlo; Bersino Valter	51	128	210
72	Lamberto Gianfranco; Lamberto Per Giuseppe; Travostino Rosella	52	26	1.220
73	Lamberto Gianfranco; Lamberto Per Giuseppe; Travostino Rosella	52	27	1.270
74	Lamberto Gianfranco; Lamberto Per Giuseppe; Travostino Rosella	52	268	1.070
75	Lamberto Gianfranco; Lamberto Per Giuseppe	52	28	2.240
76	Lamberto Gianfranco; Lamberto Per Giuseppe	52	29	2.040
77	Lamberto Gianfranco; Lamberto Per Giuseppe	52	30	1.070
78	Boscolo Livia; Cametti Sergio	52	32	960
79	Boscolo Livia; Cametti Sergio	52	38	460
80	Fanetti Gianfranco	52	33	1.080
81	Andorno Armida; Delmastro Anna; Cametti Fabrizio; Cametti Franco; Cametti Fulvio; Cametti Lea; Cametti Sergio; Cametti Vanda	52	34	290

<i>N.</i>	<i>DITTA</i>	<i>Foglio</i>	<i>mappale</i>	<i>sup.mq</i>
82	Andorno Armida; Delmastro Anna; Cametti Fabrizio; Cametti Franco; Cametti Fulvio; Cametti Lea; Cametti Sergio; Cametti Vanda	52	68	1.150
83	Marazino Vincenza	52	35	660
84	Marazino Vincenza	52	258	420
85	Marazino Vincenza	52	36	660
86	Rol Maura	52	37	830
87	Marazino Artemio	52	39	430
88	Petterino Ennio	52	40	760
89	Petterino Ennio	52	43	650
90	Delsignore Patrizia	52	46	1.350
91	Delsignore Patrizia	52	55	1.420
92	Zaninetti Gualberto	52	56	540
93	Zaninetti Gualberto	52	270	730
94	Cantele Giuseppe	52	57	610
95	Cantele Giuseppe	52	58	240
96	Cantele Giuseppe	52	59	330
97	Cametti Pier Vittorio	52	62	300
98	Cametti Pier Vittorio	52	262	980
99	Cametti Pier Vittorio	52	271	950
100	Bercellino Anna; Bercellino Carla; Pignolo Alberto Emilio; Pignolo Ruben	52	63	360
101	Bercellino Anna; Bercellino Carla; Pignolo Alberto Emilio; Pignolo Ruben	52	64	150
102	Bercellino Anna; Bercellino Carla; Pignolo Alberto Emilio; Pignolo Ruben	52	66	440
103	Bercellino Anna; Bercellino Carla; Pignolo Alberto Emilio; Pignolo Ruben	52	67	170
104	Bercellino Anna; Bercellino Carla;	52	47	810
105	Bercellino Anna; Bercellino Carla;	52	257	1.440
106	Ferro Anna; Ferro Gianna	52	290	880
107	Ferro Anna; Ferro Gianna	52	259	1.350
108	Ferro Giovanni	52	65	870
109	Bercellino Franco	52	69	870
110	Caraceto Graziella	52	73	810
111	Caraceto Graziella	52	74	330
112	Mazzola Giuseppe; Petterino Margherita; Petterino Roberto	52	75	660
113	Cametti Giovanna	52	76	720
114	Vecchio Mario; Zallot Maria Luisa	52	78	1.120
115	Facciotti Tersite; Gibellino Marzia	52	79	410
116	Facciotti Tersite; Gibellino Marzia	52	80	830
117	Crepaldi Flavio	52	81	1.170
118	Crepaldi Flavio	52	82	310
119	Bertolo Alfredo	52	84	1.300
120	Gibellino Vincenzo	52	85	840
121	Gibellino Vincenzo	52	86	780
122	Milanese Dalmazio	52	87	1.400
123	Milanese Dalmazio	52	88	1.480
124	Ferraris Vincenzo	52	89	2.240
125	Gibellino Vilma	52	95	710
126	Gibellino Vilma	52	153	2.210
127	LEI Roger Charles	52	96	740
128	Caron Anna Maria; Caron Graziana; Caron Guido; Furno Primina	52	97	1.420
129	Mosso Carlo	52	122	2.440
130	Biancotti Ivo	52	123	1.290
131	Nervi Carlo	52	124	650
132	Lorenzini Claudio; Lorenzini Mauro; Iviglia Erlado Piero; Iviglia Roselda	52	127	1.000
133	Cametti Gianna	52	49	1.450
134	Strigini Giulio; Strigini Laura; Strigini Margherita; Strigini Pietro	52	50	1.410
135	Bercellino Giuseppina	52	77	2.300
136	Bercellino Giuseppina	52	154	1.710

N.	DITTA	Foglio	mappale	sup.mq
137	Cerri Vittorina; Delprete Maria	52	228	970
138	Petterino Franco	52	151	630
139	Iustina Maria; Sodano Carla; Sodano Marco; Sodano Nicoletta; Sodano Sandro	52	155	1.290
140	Nobile Lina; Nobile Lorenzo; Nobile Sergio; Nobile Silvio; Antoniotti Igea; Antoniotti Maddalena; Antoniotti Carmen; Pagani Angela; Vigetti Carlo; Bertoletti Gildo; Bertoletti Armando; Bertoletti Gemma; Capellazzi Albino; Capellazzi Germano	51	180	500
141	Nobile Lina; Nobile Lorenzo; Nobile Sergio; Nobile Silvio; Antoniotti Igea; Antoniotti Maddalena; Antoniotti Carmen; Pagani Angela; Vigetti Carlo; Bertoletti Gildo; Bertoletti Armando; Bertoletti Gemma; Capellazzi Albino; Capellazzi Germano	51	181	110

Comune di Invorio (Novara)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 25.11.2006: Modifica Regolamento edilizio**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999 n. 19, le seguenti modifiche al "Regolamento Edilizio Comunale".

a) Art. 2: al comma 2 sono aggiunte dopo le parole "componenti in n. di..." la seguente parola: "nove". Il testo del comma 2 del citato art. 2 risulta pertanto il seguente: La Commissione è composta dal Presidente e dai componenti in n. di nove, eletti dal Consiglio Comunale fuori dal proprio seno.

b) Art. 16: è aggiunto all'ultimo comma il seguente periodo: "E' rappresentata dai raggi della minima circonferenza avente centro in uno dei due elementi e tangente all'altro". Il testo del comma 3 del citato art. 16 risulta pertanto il seguente:

La distanza tra:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e filo di fabbricazione di un'altra costruzione (D),

b) filo di fabbricazione di una costruzione e linea di confine della proprietà (De),

c) filo di fabbricazione di una costruzione e confine di una strada o, in assenza di questo, ciglio di una strada (Ds),

E' rappresentata dai raggi della minima circonferenza avente centro in uno dei due elementi e tangente all'altro.

c) Art. 37: al comma 4 sono aggiunte dopo le parole "di settore" le seguenti parole: "e a quanto disposto dal Regolamento comunale per la localizzazione degli impianti radioelettrici.". Il testo del comma 4 del citato art. 37 risulta pertanto il seguente: "L'installazione di antenne o ripetitori per impianti rice-trasmittenti di qualunque tipo è soggetta alle specifiche disposizioni delle vigenti leggi di settore e a quanto disposto dal Regolamento comunale per la localizzazione degli impianti radioelettrici".

2) di dare atto che tale Regolamento è stato approvato con D.C.C. n. 21 del 30.06.2006 e rimane composto da:

- n. 78 articoli;

- n. 10 modelli allegati;

- abaco dettagli architettonici in n. di 17 pagine utili

3) di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo, redatto dalla Regione Piemonte ed approvato con D.C.R. 29.7.1999, n. 548-9691;

4) di dare atto che presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19.

5) di dare atto altresì che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della citata L.R. 1911999, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

6) Di dare atto che il presente Regolamento Edilizio, al momento della sua efficacia, sostituirà a tutti gli effetti quello precedentemente adottato con D.C.C. n. 21 del 30.06.2005 che con il presente provvedimento si abroga.

Successivamente, con separata ed unanime votazione favorevole, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Invorio, 10 gennaio 2007

Il Responsabile del Servizio  
Elisabetta Giaccardo

Comune di La Cassa (Torino)

**Adozione 5^ variante al Piano Regolatore Generale Comunale**

Il Sindaco

*rende noto*

Che con deliberazione n. 43 del 21 dicembre 2006, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha adottato la 5^ variante al Piano Regolatore Generale Comunale e che la stessa è depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale per 30 giorni consecutivi (compresi i festivi) a decorrere dal 25/01/2007 sino al 24/02/2007. Nel periodo suddetto chiunque può prenderne visione e chiederne copia.

Nei successivi 30 giorni, a decorrere dal 25/02/2007 al 26/03/2007, chiunque potrà presentare all'Amministrazione le proprie osservazioni o proposte scritte, nell'interesse pubblico, sulla variante adottata.

La Cassa, 16 gennaio 2007

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico  
Bruno Bressanello

Comune di Leinì (Torino)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 20/12/2006. Approvazione Regolamento Edilizio comunale**

Il Consiglio Comunale  
(omissis)  
*delibera*

Di approvare il Regolamento Edilizio allegato sotto la lettera "A" alla presente deliberazione, costituito da: n. 75 articoli (n. 71 articoli + 4 articoli "bis") - n. 1 allegato modulistica - n. 1 allegato "A" Catalogo beni culturali ed architettonici - n. 1 allegato "B" Disposizioni igienico ambientali - n. 1 allegato "C" Disposizioni energetico ambientali;

tutti allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale al presente atto,

Di dare atto che il Regolamento Edilizio allegato alla presente deliberazione è sostanzialmente conforme al Regolamento tipo approvato dalla Regione Piemonte ed è pertanto soggetto alle procedure approvative di cui all'art. 3, commi 3 e 4 della Legge Regionale 08/07/1999 n. 19;

Di demandare a successivi atti della Giunta comunale l'eventuale modifica della modulistica allegata al presente Regolamento Edilizio per intervenute disposizioni di legge e/o necessità organizzative;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge Regionale n. 19 del 08/07/1999, la presente deliberazione divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, e da tale data entrerà in vigore il Nuovo Regolamento Edilizio,

Di dare atto che il Nuovo Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso alla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge Regionale 08/07/1999, n. 19;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e pertanto non viene allegato il parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sul Bilancio;

Di dare atto che in caso di contrasto tra gli articoli del R.E. e le vigenti N.T.A. del P.R.G.C. prevalgono queste ultime nei limiti temporali previsti dall'art. 27 bis;

Di demandare al Responsabile del Settore Edilizia privata/Urbanistica la predisposizione degli atti conseguenti.

Leinì, 12 gennaio 2007

Il Responsabile del Servizio  
Urbanistica ed Edilizia Privata  
dell'Ufficio Tecnico Comunale  
Franco Titonel

Comune di Mazze' (Torino)

**Estratto deliberazione di C.C. n. 5/06 ad oggetto: "Classificazione acustica del territorio comunale ai sensi della L. 447/1995, L.R. n. 52/2000 e deliberazione della Giunta Regionale n. 85-3802. Approvazione definitiva"**

Il Consiglio Comunale  
(omissis)  
*delibera*

1. di assumere la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di prendere atto delle osservazioni succitate;

3. di approvare l'allegato progettuale denominato "Classificazione Acustica del Territorio Comunale - Rilievi, proposte, osservazioni da parte di Associazioni, Comitati e soggetti privati" relativo alle controdeduzioni alle osservazioni presentate;

4. di approvare in via definitiva l'allegato progetto denominato "Classificazione Acustica Comunale", redatto dalla Consulimpianti s.r.l., rubricato al protocollo comunale al n. 54 del 19/01/2006 composto dagli allegati di seguito elencati:

5. di trasmettere successivamente all'approvazione, il progetto di "Classificazione Acustica Comunale" alla Regione Piemonte Assessorato Ambiente Settore Risanamento Acustico - via Principe Amedeo n. 17, Torino - Provincia di Torino Settore Ambiente - Via Valeggio n. 5, Torino - A.R.P.A. Piemonte Dipartimento Provinciale della Provincia di Torino - via San Domenico 22/B, Torino;

Con successiva votazione unanime favorevole delibera di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

(omissis)

Comune di Mazze' (Torino)

**Estratto deliberazione di C.C. n. 17/2006 ad oggetto: "Modifica del Regolamento Edilizio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 05/09/2000"**

Il Consiglio Comunale  
(omissis)  
*delibera*

1. di assumere la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di modificare il vigente Regolamento Edilizio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 05/09/2000 pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte - Parte III numero 44 del 31 ottobre 2000, ai sensi dell'articolo 2, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 06/06/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, come segue:

-.....omissis.....At. 2. Formazione della Commissione Edilizia.....(omissis)....."La Commissione è composta dal Responsabile del Servizio Tecnico o suo delegato che la presiede, e da n. 6 componenti, eletti dal Consiglio Comunale di cui n. 1 espressione della minoranza".....(omissis).....;

-.....omissis.....At. 4. Formazione della Commissione Edilizia.....(omissis).....2. Il Responsabile del Servizio Tecnico designa il funzionario chiamato a svolgere le funzioni di segretario della commissione, senza

diritto di voto.....(omissis).....7. La Commissione, con decisione assunta a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto, ha facoltà di richiedere al Responsabile del Servizio Tecnico di poter sentire uno o più esperti in specifiche materie; ha altresì facoltà - con le stesse modalità decisionali - di convocare e sentire richiedenti le concessioni e le autorizzazioni, o i loro delegati, anche insieme ai progettisti, e di eseguire sopralluoghi collegiali.....(omissis).....;

3. di dare mandato all'Ufficio Urbanistica di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 3 della Legge Regionale n. 19/1999 ai fini dell'efficacia del presente atto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente deliberazione per estratto e la successiva trasmissione della deliberazione con l'avvenuta pubblicazione alla Regione Piemonte;

4. con successiva votazione unanime favorevole delibera di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

(omissis)

Comune di Monale (Asti)

**Approvazione definitiva del piano di Classificazione acustica**

In esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 23/12/2004, ad oggetto, Piano di Classificazione Acustica (PCA) di cui all'art. 7, comma 1, della L.R. 52/2000 ed al punto 5 dell'Allegato alla DGR 85-3802 del 6.8.2001. Approvazione,

*si rende noto*

ai sensi dell'art. 7, comma 5., della L.R. 52/2000, che è stata conclusa la procedura di approvazione della classificazione acustica del territorio comunale di Monale (AT).

Il provvedimento definitivo di classificazione, completo di tutti gli elaborati, è stato inviato alla Regione, alla Provincia e all'ARPA.

L'ufficio comunale in cui il PCA approvato è depositato è il seguente:

Ufficio tecnico comunale - sede - Monale (AT) - 14013 - p.za V.Emanuele II°, n. 1 tel. +39.0141.669131/+39.0141.650001 - fax. +39.0141.650907

Monale, 20 dicembre 2006

Il Responsabile del Servizio Tecnico Comunale  
Paolo Gardino

Comune di Monale (Asti)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 22.2.2000: "Nuovo Regolamento edilizio Comunale. Approvazione"**

Si avvisa che ad avvenuta esecutività della deliberazione sopra richiamata venne resa nota l'approvazione del Regolamento in oggetto mediante avviso pubblicato sul BUR n. 19 del 10.5.2000. Alla luce della Circ.Reg. 233/u.c. del 19/3/2002, si rende noto che l'estratto della suddetta deliberazione è il seguente:

(omissis)

Per quanto sopra esposto il Responsabile del Servizio Tecnico propone che il Consiglio Comunale

*deliberi*

1. Di approvare il nuovo Regolamento Edilizio Comunale, conforme a quello regionale tipo, secondo la procedura sopra indicata alla lettera A), sopprimendo l'appendice.

2. Di dare atto che il Regolamento Edilizio Comunale è strutturato come segue:

a) testo:

- n. 71 articoli;

- n. 10 allegati;

b) certificato:

- n. 1 estremi di approvazione del regolamento.

3. Di abrogare il Regolamento Edilizio Vigente, adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 8.7.1977, approvato con D.P.G.R. n. 3044 del 28.3.1979.

(omissis)

Il Consiglio comunale

(omissis)

*delibera*

Di approvare, come approva, la proposta deliberativa come sopra allegata e trascritta."

Monale, 16 dicembre 2006

Comune di Monchiero (Cuneo)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 26/09/2006 "Approvazione Regolamento Edilizio comunale"**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1) Di approvare ai sensi art. 3, comma 3°, L.R. 19/99, il Regolamento Edilizio Comunale allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) Di dare atto che il Regolamento è composto da:

- 72 articoli (da 1 a 27; 27bis; da 28 a 36; 36bis; da 37 a 70);

- 9 modelli ed 1 appendice all'art. 31.

I 9 modelli sono:

· Modello 1 - Certificato Urbanistico (C.U.)

· Modello 2 - Cert. di Destinazione Urbanistica (C.D.U.)

· Modello 3 - Rel. Illustrativa del Progetto Municipale

· Modello 4 - Permesso di costruire

· Modello 5 - Comunicazione di Inizio dei Lavori

· Modello 6 - Comunicazione di Ultimazione dei Lavori

· Modello 7 - Richiesta del certificato di agibilità

· Modello 8 - Atto Imp. per Int. Edif. nelle zone Agricole

· Modello 9 - Certificato di agibilità

L'appendice è costituita da:

1. Specificazioni delle esigenze indicate all'art. 31;

2. Elenco delle principali disposizioni riferibili alle esigenze indicate all'art. 31;

3. Adempimenti in ottemperanza alle normative di sicurezza, di contenimento dei consumi energetici, di prevenzione degli incendi.

3) Di dichiarare che il testo approvato è conforme al Regolamento Edilizio tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.07.199, n. 548-9691.

4) Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19.

5) Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

6) Di incaricare il responsabile del procedimento per l'espletamento delle procedure di legge.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
G. Bottino

Il Segretario Comunale  
F. Salvatico

Comune di Morsasco (Alessandria)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 29.11.2006 di modifica dell'articolo 2 del Regolamento edilizio comunale**

Il Consiglio comunale

(omissis)

*delibera*

1) di modificare l'articolo 2 del regolamento edilizio comunale approvato con la sopra richiamata deliberazione C.C. n. 5 in data 30.01.2006, con l'aggiunta, dopo il comma 8, del sotto riportato comma 9:

“9. Il consiglio comunale nomina il Presidente della commissione con la medesima deliberazione con cui elegge i componenti della stessa e nell'ambito dei componenti eletti.”

(omissis)

3) di dare atto che, a seguito della modifica suindicata, permane la conformità del regolamento edilizio comunale approvato al regolamento tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.7.1999 n. 548-9691.

(omissis)

Comune di Novello (Cuneo)

**Variante specifica al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 c. 4 L.R. n. 56/1977 per area sportiva-ricreativa e turistica (campo da golf)**

Il Sindaco

in qualità di responsabile del servizio tecnico-urbanistico del Comune di Novello

rende noto che

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 18/12/2006, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il progetto preliminare della variante specifica al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 c. 4 L.R. n. 56/1977 per area sportiva-ricreativa e turistica (campo da golf);

la predetta deliberazione e gli elaborati di cui si compone la variante sono depositati presso gli uffici comunali per 30 giorni consecutivi dal 15 gennaio al 14 febbraio 2007 a disposizione di chiunque voglia prenderne visione;

eventuali osservazioni e proposte nel pubblico interesse dovranno essere inoltrati in duplice copia di cui una in bollo da euro 14,62 al Comune di Novello entro 30 giorni successivi all'ultimo di deposito e cioè entro il 16/03/2007;

nei termini e nelle modalità predette chiunque può presentare osservazioni ai sensi dell'art. 20 c. 4 L.R. n. 40/1988 in ordine alla compatibilità ambientale inoltrando la stessa alla Regione Piemonte oltre che al Comune di Novello.

Novello, 15 gennaio 2007

Il Sindaco  
Silvio Alessandria

Comune di Oviglio (Alessandria)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 30.11.2006 Approvazione Piano Particolareggiato 01 in attuazione della variante 1-2003 del P.R.G.C.**

Il Responsabile del Servizio Tecnico

*rende noto*

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 assunta in data 30.11.2006 è stato approvato il Piano Particolareggiato 01 in attuazione della variante 1-2003 del P.R.G.C.;

La medesima viene pubblicata per 30 giorni consecutivi dal 18.01.2007 al 16.02.2007

Chiunque abbia interesse, ivi compresi i portatori di interessi diffusi, possono prendere visione e presentare le relative osservazioni presso la Segreteria del Comune nei successivi trenta giorni e cioè dal 17.02.2007 al 18.03.2007.

Oviglio, 13 gennaio 2007

Il Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia  
Marco Pavesio

Comune di Piatto (Biella)

**Estratto della Deliberazione n. 19 del 27.06.2006 adottata del Consiglio Comunale per la modifica del Regolamento Edilizio Comunale**

(omissis)

*delibera*

Art 27 ter - Disposizioni Speciali

1 - I valori minimi di distanza di cui al precedente art.16, per quanto di competenza comunale e fatto salvo quanto prescritto dal Codice Civile, possono essere ridotti per la costruzione di:

a) Manufatti tecnologici di pubblica utilità, quali cabine e centraline delle reti di distribuzione di energia elettrica ,gas,acqua,telefono,ecc..

b) Manufatti di pubblica utilità complementari al sistema della mobilità e dei percorsi quali sovrappassi,sottopassi,rampe,scale,ecc.;

c) Allestimenti e strutture con funzione segnaletica e informativa,per la sicurezza pubblica e per la gestione dei pubblici servizi;

d) Adeguamenti tecnicamente indispensabili per la conformità di edifici esistenti alle norme di sicurezza e di prevenzione incendi ,nonché di abbattimento delle barriere architettoniche, o per il raggiungimento di prestazioni richieste dal presente regolamento;

e) Costruzioni temporanee

2 - Le riduzioni di cui al comma precedente , ove del caso, sono concesse dal Responsabile del Servizio, su parere della Commissione Edilizia, ove costituita, all'atto del rilascio del permesso di costruire, in base ad una specifica motivazione riportata nell'atto stesso, restando impregiudicati i diritti dei terzi. Nel caso si tratti di attività caratterizzate da significative interazioni con l'ambiente, è richiesto il rispetto di eventuali prescrizioni espresse dall'ASL;

Fermo il resto.

(omissis)

Piatto, 11 gennaio 2007

Comune di Riva Valdobbia (Vercelli)

**Decreto del Responsabile del Servizio n. 01 del 27 Dicembre 2006 di declassificazione tratto di strada comunale con relativo trasferimento nel patrimonio disponibile dell'Ente**

Il Responsabile del Servizio

(omissis)

*decreta*

1) Di declassificare il tratto di strada comunale del Comune di Riva Valdobbia censito al NCT del Comune di Riva Valdobbia al Fg.11 mappale 543, di superficie di mq 09;

2) Di trasferire nel Patrimonio disponibile dell'Ente il tratto di strada comunale del Comune di Riva Valdobbia censito al NCT del Comune di Riva Valdobbia al Fg. 11 mappale 543, di superficie di mq 09;

3) Di richiedere la pubblicazione per estratto all'Albo Pretorio e sul BUR ai sensi dell'Art. 3, 3° comma della L.R. 21.11.1996 n. 86 e... Omissis.

Il Responsabile del Servizio

Roberto Gilardone

Comune di Riva Valdobbia (Vercelli)

**Decreto del Responsabile del Servizio n. 01 del 11 Gennaio 2007 di declassificazione tratto di strada comunale con relativo trasferimento nel patrimonio disponibile dell'Ente**

Il Responsabile del Servizio

(omissis)

*decreta*

1) Di declassificare il tratto di strada comunale del Comune di Riva Valdobbia censito al NCT del Comune di Riva Valdobbia al Fg.31 mappale 272, di superficie di mq 49;

2) Di trasferire nel Patrimonio disponibile dell'Ente il tratto di strada comunale del Comune di Riva Valdobbia censito al NCT del Comune di Riva Valdobbia al Fg. 31 mappale 272, di superficie di mq 49;

3) Di richiedere la pubblicazione per estratto all'Albo Pretorio e sul BUR ai sensi dell'Art. 3, 3° comma della L.R. 21.11.1996 n. 86 e... Omissis.

Il Responsabile del Servizio

Roberto Gilardone

Comune di Rocca de' Baldi (Cuneo)

**Estratto di deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 27.12.2006 - Variante al piano particolareggiato dell'area 3.1 del PRG in località Crva ex Cassa rurale - Proponente ditta Edil Leo**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1. Di dare atto che a seguito della pubblicazione della variante al piano particolareggiato dell'area R.3.1 in località Crava ex area della Cassa Rurale, proponente ditta EDIL LEO, non sono pervenute osservazioni.

2. Di approvare definitivamente la variante al piano particolareggiato di cui sopra, predisposta dall'Ing. Guido Lerda, composta dai seguenti elaborati:

- relazione illustrativa,
- tav.1 planimetria del lotto e opere di urbanizzazione,
- tav. 2 nuovo prospetto indicativo sulla S.P. 422,
- tav. 3 planimetria e profilo delle opere di urbanizzazione,
- tav. 4 particolari costruttivi.

(omissis)

Il Responsabile del Procedimento

Antonietta Bersano

Comune di Romagnano Sesia (Novara)

**Avviso di modifica della giacitura di un tratto della strada comunale della Carrà con contestuale sua classificazione e declassificazione delle appendici reliquato dell'attuale tracciato in mappa catastale**

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 31.10.2006, esecutiva, relativa Modifica della giacitura di un tratto della strada comunale della Carrà con contestuale sua classificazione e declassificazione delle appendici reliquato dell'attuale tracciato in mappa catastale distinto al N.C.T. con partenza al Foglio 33/34 mapp.li 163/92 ed arrivo al Fg. 34 mapp. 171/172.

Vista la Legge Regionale n. 86/96 del 21.11.1996;

*rende noto*

Che con la suddetta deliberazione consiliare è stata approvata "Modifica della giacitura di un tratto della strada comunale della Carrà con contestuale sua classificazione e declassificazione delle appendici reliquato dell'attuale tracciato in mappa catastale distinto al N.C.T. con partenza al Foglio 33/34 mapp.li 163/92 ed arrivo al Fg. 34 mapp. 171/172, e classificazione della viabilità alternativa.

Romagnano Sesia, 9 gennaio 2007

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Mario Mariani

Comune di Romagnano Sesia (Novara)

**Avviso di approvazione variante n. 1 al Piano Particolareggiato ambito n. 2 SUE 1 di Via Novara**

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 30.06.2006, esecutiva, relativa all'approvazione di variante n. 1 al Piano per gli Insediamenti Produttivi riferito all'Ambito 2 del S.U.E. 1 di Via Novara;

Visti gli artt. 40 e seguenti della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.

*rende noto*

Che con la suddetta deliberazione consiliare è stato approvato con riferimento all'art. 40 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. "la variante n. 1 al Piano per gli Insediamenti Produttivi d'iniziativa pubblica - Ambito 2 SUE 1 di via Novara approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 30.12.2004"

Romagnano Sesia, 9 gennaio 2007

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico  
Mario Mariani

Comune di Sale (Alessandria)

**Delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 14/10/2004 - Adozione definitiva del Piano di Classificazione Acustica**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

-1- Adottare in via definitiva il piano di classificazione acustica del territorio Comunale composto dalla relazione tecnica e dai relativi elaborati grafici allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

-2- Di incaricare il Responsabile del Servizio Ecologia -Ambiente affinché proceda secondo l'iter previsto dalla Legge Regionale n. 52/2000;

-3- Di dichiarare in prosecuzione di seduta, con votazione separata, che da il seguente esito n. 14 voti favorevoli n. 2 astenuti (Mongiardini - Goggi) il presente provvedimento eseguibile, a sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.lgs. 267/2000;

Comune di San Maurizio Canavese (Torino)

**L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i. - Avviso di pubblicazione e deposito del progetto preliminare della seconda Variante strutturale al P.R.G.C.**

Il Funzionario Responsabile

Vista la deliberazione consiliare n. 6 in data 11.1.2007, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: "L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i. Seconda variante strutturale al P.R.G.C.. Adozione progetto preliminare";

Vista la circolare del P.G.R.P. n. 16/URE del 18/7/1989;

*rende noto*

- che è stato adottato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 e 17 della L.R. n. 56/1977 e successive

modifiche ed integrazioni, il progetto preliminare della seconda variante strutturale al P.R.G.C.;

- che il succitato progetto preliminare, unitamente alla deliberazione del C.C. n. 6 dell'11.1.2007 ed atti allegati é depositato presso la Segreteria Comunale e, per estratto, all'Albo Pretorio per la durata di trenta giorni consecutivi, dal 25.1.2007 al 24.2.2007, affinché chiunque possa prenderne visione con il seguente orario:

giorni feriali: dalle ore 9,00 alle ore 12,00

giorni festivi: dalle ore 11,00 alle ore 12,00;

- che chiunque, e parimenti gli Enti e gli Organi di cui all'art. 15, comma 2°, della L.R. n. 56/1977, nei successivi trenta giorni e quindi entro il 26.3.2007, potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse in duplice copia in carta semplice.

Il presente avviso viene pubblicizzato ai sensi del 6° comma del succitato art. 15, della L.R. n. 56/1977 e s.m.i.

San Maurizio Canavese, 12 gennaio 2007

Il Funzionario responsabile  
Mauro Fiorio

Comune di San Maurizio Canavese (Torino)

**L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i. - Avviso di deposito e pubblicazione della delibera di adozione della quarta Variante parziale al P.R.G.C. e successive modificazioni**

Il Funzionario Responsabile

Vista la deliberazione consiliare n. 5 in data 11.1.2007, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: "L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni. Adozione progetto preliminare della quarta variante parziale al P.R.G.C. come modificato dalla prima variante strutturale";

Vista la circolare del P.G.R. 18.07.1989 n. 16/URE;

*rende noto*

- che è stato adottato, ai sensi del 7° co. dell'art. 17 della L.R. 05.12.1977 n. 56 e s.m.i., il progetto preliminare della quarta variante parziale al P.R.G.C., come successivamente variato e modificato;

- che la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 dell'11.1.2007 ed atti allegati sono depositati presso la Segreteria Comunale e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio per la durata di trenta giorni consecutivi e, precisamente, dal 25.1.2007 al 24.2.2007, affinché chiunque possa prenderne visione con il seguente orario:

giorni feriali: dalle ore 9,00 alle ore 12,00

giorni festivi: dalle ore 11,00 alle ore 12,00;

- che chiunque, dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione e quindi dal 9.2.2007 al 24.2.2007, può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse in duplice copia in carta semplice.

Il presente avviso viene pubblicizzato ai sensi del citato 7° co. dell'art. 17, della L.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.

San Maurizio Canavese, 12 gennaio 2007

Il Funzionario Responsabile  
Mauro Fiorio

Comune di Santena (Torino)

**Approvazione definitiva progetto di variante alla Convenzione Edilizia allegata al progetto di Piano di Recupero inerente l'attuazione dell'ambito 3 della zona N.C.A. e contestuale Variante parziale al P.R.G.C. ai sensi del 7° comma art. 17 L.R. 56/77 e smi per l'esclusione del vincolo a Servizio Pubblico**

Il Consiglio comunale ha deliberato

1. Di dare atto che la deliberazione C.C. n. 34 del 21.06.2006 di adozione del progetto di variante alla Convenzione Edilizia allegata al progetto di Piano di Recupero inerente l'attuazione dell'ambito 3 della zona N.C.A. e contestuale Variante parziale al P.R.G.C. ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. per l'esclusione del vincolo a servizio pubblico, in Santena, Piazza Martiri della Libertà 10, esecutiva ai sensi di legge, è stata:

- regolarmente pubblicata, ai sensi del 1° comma dell'art. 40 della L.R. 56/77 e s.m.i., per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio Comunale e nei 30 giorni successivi non sono pervenute osservazioni in merito;

- regolarmente pubblicata, ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della Legge Reg.le 56/77 così come modificato dall'art. 1 della Legge Reg.le 41/97, senza rimarcare osservazioni in merito, ad eccezione del rilievo formulato dalla Provincia di Torino, alla quale era stato contemporaneamente richiesto il pronunciamento di compatibilità ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.

2. Di dare altresì atto che è stato regolarmente ottemperato/controdedotto ai rilievi formulati dal Servizio Urbanistica della Provincia di Torino di cui al punto 2 della deliberazione n. 1010-286978 2006 della Giunta Provinciale di Torino in data 19.09.06.

3. Di approvare definitivamente il progetto di variante alla Convenzione Edilizia allegata al progetto di Piano di Recupero inerente l'attuazione dell'ambito 3 della zona N.C.A. e contestuale Variante parziale al P.R.G.C. ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. per l'esclusione del vincolo a servizio pubblico, composto dai seguenti elaborati redatti, per quanto di competenza, dal Dirigente Servizi Tecnici del Comune di Santena, Ing. Nicola Falabella, e dal Geom. Mario Zanet, professionista incaricato dalla S.n.c. Edilcavour, con studio in Santena, via Cavour 99, che si allegano alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale:

- Relazione illustrativa, Estratti P.R.G.C. e N.T.A. vigenti, Estratti P.R.G.C. e N.T.A. in variante (all. "A");

- Variante alla Bozza di Convenzione fra il Comune di Santena e la Soc. Edilcavour per l'attuazione dell'Ambito 3 previsto dalla Variante Generale al P.R.G.C. per la ristrutturazione edilizia per destinazioni terziarie/commerciali dell'ex-cinema Cavour sito in Santena, Piazza Martiri della Libertà 10 (all. "B");

- Progetto di opere di urbanizzazione dell'area in dismissione al Comune di Santena (all. "C");

- Computo metrico-esitativo delle opere di urbanizzazione sull'area a Servizi S11 (all. "D");

- Tav. P. 3-a della Variante Generale al P.R.G.C., debitamente aggiornata (all. "E");

- Tav. P. 4 della Variante Generale al P.R.G.C., debitamente aggiornata (all. "F");

- Norme Tecniche di Attuazione della Variante Generale al P.R.G.C., debitamente aggiornate (all. "G");

- Verifica di compatibilità tra il Piano di Classificazione Acustica e la Variante Parziale al P.R.G.C. (all. "H").

4. Di dare altresì atto che la cartografia e le norme Tecniche di Attuazione della Variante Generale al P.R.G.C., approvate con deliberazione della G.R. n. 10-15219 in data 30.04.05, debitamente aggiornate a seguito dell'accoglimento della presente deliberazione, saranno allegare al provvedimento di approvazione definitiva, per il loro invio in Provincia e Regione.

5. Di confermare, ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato con L.R. 41/97, la compatibilità della variante parziale proposta con i piani sovracomunali conosciuti.

6. Di individuare, quale Responsabile del procedimento amministrativo inerente l'oggetto, ai sensi della Legge 241/90, il Sig. Cottini Geom. Claudio, Responsabile Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio.

Il Sindaco  
Giovanni Ghio

Comune di Santena (Torino)

**Approvazione definitiva progetto di Piano di Recupero per la Ristrutturazione Edilizia ad uso residenziale e commerciale di edificio sito in via Cavour 65 in Variante Parziale al P.R.G.C. ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.**

Il Consiglio comunale ha deliberato

1. Di dare atto che la deliberazione C.C. n. 20 del 12.05.2006 di adozione del progetto di Piano di Recupero per la Ristrutturazione Edilizia ad uso residenziale e commerciale di edificio sito in via Cavour 65 in Variante Parziale al P.R.G.C. ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., esecutiva ai sensi di legge, è stata:

- regolarmente pubblicata, ai sensi del 1° comma dell'art. 40 della L.R. 56/77 e s.m.i., per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio Comunale e nei 30 giorni successivi non sono pervenute osservazioni in merito;

- regolarmente pubblicata, ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della Legge Reg.le 56/77 così come modificato dall'art. 1 della Legge Reg.le 41/97, senza rimarcare osservazioni in merito, ad eccezione del rilievo formulato dalla Provincia di Torino, alla quale era stato contemporaneamente richiesto il pronunciamento di compatibilità ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.

2. Di dare altresì atto che è stato regolarmente ottemperato/controdedotto ai rilievi formulati dal Servizio Urbanistica della Provincia di Torino di cui al punto 2. della deliberazione n. 743-225315 2006 della Giunta Provinciale di Torino in data 18.07.06.

3. Di far proprie le osservazioni avanzate dalla Commissione Beni Ambientali Culturali della Regione Piemonte in data 30/10/2006, dando comunque atto che gli elaborati tecnici allegati alla presente

deliberazione sono già stati opportunamente integrati.

4. Di approvare pertanto definitivamente il progetto di Piano di Recupero inerente la Ristrutturazione Edilizia di fabbricato sito in via Cavour 65, per l'attuazione dell'ambito 9 debitamente introdotto nella Variante Generale al P.R.G.C. dalla Variante Parziale di cui al successivo punto "2", costituente una unità minima d'intervento inserita nel comparto n. 1 in cui trovasi suddivisa la zona N.C.A., di proprietà dei Sigg. Corniglia Michele e Varetto Laura, residenti in Santena, via Vespucci 11, composto dai seguenti elaborati predisposti dallo Studio Architetti Associati Gaidano & Razzetti, con studio in Santena, Piazza Forchino 1, che in copia si allegano alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale:

- Relazione illustrativa (all. "A");
- Tavola 1: Planimetrie e Dati Tecnici (all. "B");
- Tavola 2: Edificio stato di fatto (all. "C");
- Tavola 3: Edificio stato in progetto (all. "D")
- Perizia Geologico-Tecnica in data 20.09.06 (all. "E");
- Verifica di compatibilità tra il Piano di Classificazione Acustica e la Variante Parziale al P.R.G.C. (all. "F").

5. Di approvare conseguentemente il progetto di Variante Parziale al vigente P.R.G.C., ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., composto dai seguenti elaborati predisposti dallo Studio Architetti Associati Gaidano & Razzetti, con studio in Santena, Piazza Forchino 1, che in copia si allegano alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale:

- Relazione illustrativa, Elenchi Catastali, Norme Tecniche di Attuazione, Integrazione alla N.T.A. del P.R.G.C. in vigore (all. "G");
- Estratti P.R.G.C., Catastale e Tav. P. 4 (all. "H");
- Tav. P. 4 della Variante Generale al P.R.G.C., debitamente aggiornata (all. "I");
- Norme Tecniche di Attuazione della Variante Generale al P.R.G.C., debitamente aggiornate (all. "L").

6. Di dare altresì atto che la cartografia e le norme Tecniche di Attuazione della Variante Generale al P.R.G.C., approvate con deliberazione della G.R. n. 10-15219 in data 30.04.05, debitamente aggiornate a seguito dell'accoglimento della presente deliberazione, saranno allegate al provvedimento di approvazione definitiva, per il loro invio in Provincia e Regione.

7. Di confermare, ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato con L.R. 41/97, la compatibilità della variante parziale proposta con i piani sovracomunali conosciuti.

8. Di individuare, quale Responsabile del procedimento amministrativo inerente l'oggetto, ai sensi della Legge 241/90, il Sig. Cottini Geom. Claudio, Responsabile Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio.

Il Sindaco  
Giovanni Ghio

Comune di Sarezzano (Alessandria)

**Espropriazione di bene immobile per la realizzazione di un parcheggio pubblico in località "Baracca" del Comune di Sarezzano. - Avviso di deposito della relazione di stima della Commissione Provinciale competente alla determinazione dell'indennità definitiva**

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni

(omissis)

*rende noto*

che trovasi depositata presso l'Ufficio per le espropriazioni di questo Comune, la relazione di stima in data 17.11.2006, redatta dalla Commissione Provinciale competente di cui all'art. 41 - D.P.R. 327/2001, relativa all'indennità definitiva di espropriazione dell'area così censita a catasto:

F.9 - Mapp. 506 (ex 203/b) - Seminativo - Cl. 2 - are 3 ca. 10 - R.D.euro 2,56 - R.A.euro 2,56 - a confini: mappali 202, 505, 204 e S.P. 124 di Sarezzano - stesso foglio.

Proprietà: Comune di Sarezzano - (omissis) - proprietario per 100/100 in forza del decreto di esproprio n. 1/2006 in data 28.08.2006, affisso all'Albo Pretorio del Comune, registrato all'Ufficio del Registro di Tortona in data 29.09.2006 al n. 44 Serie 3V ed ivi trascritto il 05.10.2006 Reg.Gen. 3887 - Reg. Part. 2516, notificato agli aventi diritto nelle forme degli atti processuali civili ed inserto per estratto sul B.U.R. n. 36 del 07.09.2006

già proprietà: Cipro Fabrizio (omissis) - proprietà per 2/9,

Cipro Ilaria (omissis) - proprietà per 2/9,

Cipro Massimiliano (omissis) - proprietà per 2/9,

De Giorgio Edda (omissis) - proprietà per 3/9

necessaria per la realizzazione di un parcheggio pubblico in località "Baracca" del Comune di Sarezzano.

La Commissione Provinciale ha determinato in euro/mq. 5,00 l'indennità definitiva di espropriazione.

Per esprimere l'indennità di sua competenza la Commissione ha adottato la forma unitaria, sia in senso temporale che metrico, onde consentire agli Enti esproprianti un agevole utilizzo delle stime.

Ne consegue che l'indennità definitiva di espropriazione, nel suo complesso, risulta così quantificata: mq. 310 x euro/mq. 5,00 = euro 1.550,00

Ai sensi dell'art. 54 - D.P.R. 327/2001 i proprietari espropriati possono impugnare innanzi alla Corte d'Appello di Torino la relazione di stima della Commissione Provinciale. A tale proposito si precisa che, a norma del comma 2 del predetto articolo, essendo il decreto di esproprio già stato notificato, l'opposizione va proposta, a pena di decadenza, entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrente dalla notifica della relazione di stima della Commissione Provinciale con atto di citazione notificato all'Autorità espropriante in qualità di promotore e beneficiario dell'espropriazione.

Gli eventuali terzi non conosciuti che ne abbiano interesse, titolari di diritti reali od obbligatori, possono, con le medesime modalità, impugnare l'indennità definitiva entro 30 (trenta) giorni successivi la pubblicazione per estratto del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Trascorso il termine per la proposizione dell'opposizione alla stima, l'indennità è fissata definitivamente nella somma risultante dalla relazione di stima predisposta dalla Commissione Provinciale (Art. 54, co. 5 - D.P.R. 327/2001).

Sarezzano, 15 gennaio 2007

Il Responsabile Ufficio Espropriazioni  
Caterina D'Ercole

Comune di Settimo Torinese (Torino)

**Avviso ai creditori: Lavori di sistemazione a parco pubblico dell'area comunale su strada San Mauro - lotto B. Contratto rep. 285 del 19/06/2003**

Il Responsabile del Procedimento

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554 Regolamento di attuazione della Legge 11.02.1994 n. 109 e s.m.i.;

*avvisa*

che a seguito dell'avvenuta esecuzione dei lavori in oggetto, assunti dalla ditta Entreprise Rocapina srl di Issogne (AO), si deve procedere al collaudo delle opere.

Si invitano pertanto tutti coloro che vantassero crediti verso l'appaltatore medesimo, per indebite occupazioni di aree o di stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare al Comune le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, avvertendo che non si terrà alcun conto, in sede amministrativa, delle istanze presentate trascorso detto termine.

Settimo Torinese, 10 gennaio 2007

Il Dirigente  
Piero Cena

Comune di Torino

**Graduatoria definitiva relativa alla 2° tranche del Bando Generale n. 4 per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata**

In data 17/01/2007 è stata pubblicata, presso l'Albo Pretorio della Città di Torino, la graduatoria definitiva relativa alla 2° tranche del Bando Generale n. 4 per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata. Per informazioni è possibile contattare il Settore Bandi e Assegnazioni - Ufficio Bando Generale, in via Corte D'Appello 10 - Torino (tel. 0114424331 / 0114424366).

Comune di Torino

**Lavori di: "Riorganizzazione viabile dell'area San Donato" - Avviso ai creditori**

Il Sindaco

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 189 del Regolamento Generale sui Lavori Pubblici n. 554/99.

*invita*

Tutti coloro che per occupazioni permanenti o temporanee di beni immobili e danni relativi fossero ancora creditori verso l'Impresa Bracco s.r.l. - Via

Perino n. 12 - Venaria Reale - 10078 (TO), esecutrice lavori di: "Riorganizzazione viabile dell'area San Donato", affidati con Contratto n. 1644 del 5/5/2005, a presentare, al Settore Suolo Pubblico - Nuove Opere di questa Città le domande ed i titoli del relativo credito entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo il termine fissato.

I creditori che intendano garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'Impresa dovranno chiedere tempestivamente il sequestro alla competente Autorità Giudiziaria.

Il Sindaco  
Sergio Chiamparino

Comune di Vernante (Cuneo)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 23.11.2006 "Inventario beni immobili elenco strade comunali - Aggiornamento Classificazione"**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

(omissis)

2. Di classificare come strade comunali il tratto di strada extraurbana descritto nell'allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

3. Di prevedere all'iscrizione del suddetto tratto di strada nei registri degli inventari dei beni immobili demaniali.

(omissis)

Vernante, 23 novembre 2006

Il Segretario Comunale  
Degioanni Sergio

Il Sindaco  
Domenico Papalia

Allegato "A"

Delibera C.C. n. 63 del 23.11.2006

D.L.vo 34/92,n. 285 - L.R. 21/11/1996, n. 86

## Classificazione strade comunali

## A) NUOVA CLASSIFICAZIONE

N.	Descrizione	Attribuzione	Caposaldi inizio	termine	Larghezza (m.)	Lunghezza (m.)	Tipo Pavimen- tazione	Note
1	Strada locale extraurbana San Macario	Demanio strade	- Strada comunale locale urbana Roinas	Antica strada S. Macario	3,50	650	Asfalto	Pista ciclabile con traffico veicolare consentito a soli proprietari fondi

Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. - Assago  
(Milano)

**Decreto di Esproprio n. 56 / 2006 del 28.12.2006 prot. n. 15.138 /DAG/EP di aree necessarie alla realizzazione dell'ampliamento a tre corsie della piattaforma autostradale dell'Autostrada A7 Milano-Genova dal fiume Po all'interconnessione con la A21 TO-PC - Progetto esecutivo approvato dall'ANAS S.p.A. con provvedimento n. 6826/7722 del 19 dicembre 2003**

La Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. - Concessionaria dell'ANAS S.p.A. in base alla convenzione stipulata il 07.12.1999, approvata e resa esecutiva con D.I. n. 610/segr. Dicoter del 21.12.1999

(omissis)

Visti i contenuti del D.P.R. 08.06.2001 n. 327  
come modificato dal D. Lgs. 27.12.2002 n. 302

*decreta*

Art. 1 - E' pronunciata l'espropriazione, nell'ambito del procedimento espropriativo per pubblica utilità, e a seguito di cessione volontaria, disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore della Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. con sede in Assago C.F. 00772070157, dei beni e dei diritti per le ditte come enumerate nel piano particellare di esproprio, siti nel Comune di Castelnuovo Scrvia ed occorrenti alla realizzazione dei lavori dell'ampliamento a 3 corsie della piattaforma autostradale dal fiume Po all'interconnessione con la A21 Torino-Piacenza dell'autostrada A7 Milano - Genova;

(omissis)

Immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di: Castelnuovo Scrvia  
posizione numero 54

Rossi Aldo (omissis)

Proprietario per 25,00%

Rossi Antonio (omissis)

Proprietario per 25,00%

Torti Teresa (omissis)

Proprietario per 50,00%

esproprio delle aree:

N.C.T. foglio	N.C.T. Mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobile occorrente per la formazione di
33	80	-	2450	Sede Autostrada Mitigazione Ambientale

posizione numero 60

Curone Angela (omissis)

Proprietario 100,00%

esproprio delle aree:

N.C.T. foglio	N.C.T. Mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobile occorrente per la formazione di
30	601	333/b	480	Sede Autostrada

posizione numero 61

Curone Maria Luisa (omissis)

Proprietario 100,00%

esproprio delle aree:

N.C.T. foglio	N.C.T. Mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobile occorrente per la formazione di
30	589	219/b	220	Sede Autostrada

## posizione numero 63

Chirico Carlo (omissis)

Proprietario per 50,00%

Sala Angela (omissis)

Proprietario per 50,00%

esproprio delle aree:

N.C.T. foglio	N.C.T. Mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobile occorrente per la formazione di
33	538	76/a	220	Mitigazione ambientale
33	539	76/b	180	Sede Autostrada
33	540	76/c	110	Reliquato
33	541	76/d	190	Viabilità ordinaria
33	542	76/e	10	Sede Autostrada
33	543	77/a	1040	Reliquato
33	544	77/b	340	Sede Autostrada
33	545	77/c	160	Mitigazione ambientale
33	546	77/d	260	Mitigazione ambientale
33	547	77/e	270	Viabilità ordinaria

## posizione numero 64

Suigo Luciana (omissis)

Proprietario per 50,00%

Suigo Renato (omissis)

Proprietario per 50,00%

esproprio delle aree:

N.C.T. foglio	N.C.T. Mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobile occorrente per la formazione di
33	535	71/b	260	Mitigazione ambientale
33	536	71/c	380	Viabilità ordinaria
33	537	71/d	160	Sede Autostrada

## posizione numero 76

Bruni Cesare (omissis)

Proprietario per 50,00%

Bruni Luisa Claudia (omissis)

Proprietario per 50,00%

esproprio delle aree:

N.C.T. foglio	N.C.T. Mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobile occorrente per la formazione di
29	483	113/b	160	Sede Autostrada

## posizione numero 78

Viazzo Carlo (omissis)

Proprietario 100,00%

esproprio delle aree:

N.C.T. foglio	N.C.T. Mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobile occorrente per la formazione di
29	443	119/b	290	Sede Autostrada
29	445	120/b	180	Sede Autostrada

## posizione numero 81

Frattoni Gianni (omissis)

Proprietario 100,00%

esproprio delle aree:

N.C.T. foglio	N.C.T. Mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobile occorrente per la formazione di
29	471	114/b	270	Sede Autostrada
29	472	114/c	300	Mitigazione ambientale

## posizione numero 84

Grassi Maria Carlotta (omissis)

Proprietario 100,00%

esproprio delle aree:

N.C.T. foglio	N.C.T. Mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobile occorrente per la formazione di
29	480	117/b	40	Sede Autostrada
29	481	117/c	240	Mitigazione ambientale

## posizione numero 86

Angeleri Maria Graziella (omissis)

Proprietario per 40,00%

Vignoli Bruno (omissis)

Proprietario per 60,00%

esproprio delle aree:

N.C.T. foglio	N.C.T. Mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobile occorrente per la formazione di
28	214	-	210	Viabilità ordinaria
28	273	36/b	800	Viabilità ordinaria
28	275	37/b	20	Viabilità ordinaria
28	277	40/b	670	Viabilità ordinaria
28	278	40/c	870	Sede Autostrada

## posizione numero 88

Granotti Angiolina (omissis)

Proprietario 100,00%

esproprio delle aree:

N.C.T. foglio	N.C.T. Mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobile occorrente per la formazione di
28	286	51/b	210	Sede Autostrada

## posizione numero 89

Galanti Giorgio (omissis)

Proprietario per 37,50%

Galanti Maria (omissis)

Proprietario per 37,50%

Rossi Paolina (omissis)

Proprietario per 25,00%

esproprio delle aree:

N.C.T. foglio	N.C.T. Mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobile occorrente per la formazione di
28	284	50/b	220	Sede Autostrada

## posizione numero 91

Trovamala Pierino (omissis)

Proprietario 100,00%

esproprio delle aree:

N.C.T. foglio	N.C.T. Mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobile occorrente per la formazione di
28	217	-	10	Sede Autostrada
28	321	71/b	710	Sede Autostrada

## posizione numero 92

Curone Angiolino (omissis)

Proprietario 100,00%

esproprio delle aree:

N.C.T. foglio	N.C.T. Mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobile occorrente per la formazione di
28	319	70/b	580	Sede Autostrada

## posizione numero 94

Valdi Ines (omissis)

Proprietario 100,00%

esproprio delle aree:

N.C.T. foglio	N.C.T. Mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobile occorrente per la formazione di
28	362	232/b	120	Sede Autostrada

## posizione numero 95

Berri Giuseppe (omissis)

Proprietario 100,00%

esproprio delle aree:

N.C.T. foglio	N.C.T. Mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobile occorrente per la formazione di
28	338	88/b	120	Sede Autostrada
28	364	233/b	130	Sede Autostrada

## posizione numero 96

Berri Giuseppe (omissis)

Proprietario per 50,00%

Fassardi Donatella (omissis)

Proprietario per 50,00%

esproprio delle aree:

N.C.T. foglio	N.C.T. Mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobilie occorrente per la formazione di
28	292	90/b	280	Sede Autostrada
28	340	89/b	500	Sede Autostrada

posizione numero 97

Balduzzi Angelo (omissis)

Proprietario 100,00%

esproprio delle aree:

N.C.T. foglio	N.C.T. Mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobilie occorrente per la formazione di
38	129	15/b	130	Viabilità ordinaria

posizione numero 100

Franchi Giuseppina (omissis)

Proprietario per 50,00%

Torti Pietro (omissis)

Proprietario per 50,00%

esproprio delle aree:

N.C.T. foglio	N.C.T. Mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobilie occorrente per la formazione di
38	127	14/b	280	Sede Autostrada
38	193	107/b	540	Sede Autostrada
38	194	107/c	280	Sede Autostrada

posizione numero 106

Rossi Pierina (omissis)

Proprietario 100,00%

esproprio delle aree:

N.C.T. foglio	N.C.T. Mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobilie occorrente per la formazione di
38	181	99/b	260	Sede Autostrada
38	183	100/b	90	Sede Autostrada
38	198	5/b	1.670	Mitigazione Ambientale

posizione numero 108

Colombassi Elia Maria (omissis)

Proprietario 100,00%

esproprio delle aree:

N.C.T. foglio	N.C.T. Mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobilie occorrente per la formazione di
38	185	101/b	200	Sede Autostrada
38	187	102/b	80	Sede Autostrada
38	184	101/a	350	Area relitta
38	186	101/a	100	Area relitta

(omissis)

Art. 5 - Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R.P. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

Assago, 28 dicembre 2006

L'Amministratore Delegato  
Massimo Di Marco

Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. - Assago (Milano)

**Decreto di Esproprio n. 57/2006 del 28.12.2006 prot. n. 15.139 /DAG/EP di aree necessarie alla realizzazione dell'ampliamento a tre corsie della piattaforma autostradale dell'Autostrada A7 Milano-Genova dal fiume Po all'interconnessione con la A21 TO-PC - Progetto esecutivo approvato dall'ANAS S.p.A. con provvedimento n. 6826/7722 del 19 dicembre 2003**

La Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. - Concessionaria dell'ANAS S.p.A. in base alla convenzione stipulata il 07.12.1999, approvata e resa esecutiva con D.I. n. 610/segr. Dicoter del 21.12.1999

(omissis)

Visti i contenuti del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 come modificato dal D. Lgs. 27.12.2002 n. 302

*decreta*

Art. 1 - E' pronunciata l'espropriazione, nell'ambito del procedimento espropriativo per pubblica utilità, e a seguito di cessione volontaria, disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore della Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. con sede in Assago (omissis), dei beni e dei diritti per le ditte come enumerate nel piano particellare di esproprio, siti nel Comune di Castelnuovo Scrvia ed occorrenti alla realizzazione dei lavori dell'ampliamento a 3 corsie della piattaforma autostradale dal fiume Po all'interconnessione con la A21 Torino-Piacenza dell'autostrada A7 Milano - Genova;

(omissis)

Immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di: Castelnuovo Scrvia  
posizione numero 101

Torti Bruna (omissis) Proprietario 100,00%  
esproprio delle aree:

N.C.T. foglio	N.C.T. Mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobile occorrente per la formazione di
38	118	10/b	250	Viabilità Ordinaria
38	120	11/b	340	Sede Autostrada
38	122	12/b	650	Sede Autostrada
38	123	12/c	140	Viabilità Ordinaria

(omissis)

Art. 5 - Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R.P. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

Assago, 28 dicembre 2006

L'Amministratore Delegato  
Massimo Di Marco

Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. - Assago  
(Milano)

**Decreto di Esproprio n. 58/2006 del 28.12.2006 prot. n. 15.141 /DAG/EP di aree necessarie alla realizzazione dell'ampliamento a tre corsie della piattaforma autostradale dell'Autostrada A7 Milano-Genova dal fiume Po all'interconnessione con la A21 TO-PC - Progetto esecutivo approvato dall'ANAS S.p.A. con provvedimento n. 6826/7722 del 19 dicembre 2003**

La Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. - Concessionaria dell'ANAS S.p.A. in base alla convenzione stipulata il 07.12.1999, approvata e resa esecutiva con D.I. n. 610/segr. Dicoter del 21.12.1999

(omissis)

Visti i contenuti del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 come modificato dal D. Lgs. 27.12.2002 n. 302

*decreta*

Art. 1 - E' pronunciata l'espropriazione, nell'ambito del procedimento espropriativo per pubblica utilità, e a seguito di cessione volontaria, disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore della Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. con sede in Assago (omissis), dei beni e dei diritti per le ditte come enumerate nel piano particellare di esproprio, siti nel Comune di Castelnuovo Scrvia ed occorrenti alla realizzazione dei lavori dell'ampliamento a 3 corsie della piattaforma autostradale dal fiume Po all'interconnessione con la A21 Torino-Piacenza dell'autostrada A7 Milano - Genova;

(omissis)

Immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di: Castelnuovo Scrvia  
posizione numero 25

Torti Roberta (omissis)  
Proprietario 100,00%  
esproprio delle aree:

N.C.T. foglio	N.C.T. Mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobile occorrente per la formazione di
31	325	108/b	330	Sede Autostrada

(omissis)

Art. 5 - Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R.P. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

Assago, 28 dicembre 2006

L'Amministratore Delegato  
Massimo Di Marco

Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. - Assago  
(Milano)

**Decreto di Esproprio n. 59/2006 del 28.12.2006 prot. n. 15.143 /DAG/EP di aree necessarie alla realizzazione dell'ampliamento a tre corsie della piattaforma autostradale dell'Autostrada A7 Milano-Genova dal fiume Po**

**all'interconnessione con la A21 TO-PC - Progetto esecutivo approvato dall'ANAS S.p.A. con provvedimento n. 6826/7722 del 19 dicembre 2003**

La Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. - Concessionaria dell'ANAS S.p.A. in base alla convenzione stipulata il 07.12.1999, approvata e resa esecutiva con D.I. n. 610/segr. Dicoter del 21.12.1999

(omissis)

Visti i contenuti del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 come modificato dal D. Lgs. 27.12.2002 n. 302

*decreta*

Art. 1 - E' pronunciata l'espropriazione, nell'ambito del procedimento espropriativo per pubblica utilità, e a seguito di cessione volontaria, disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore della Mi-

lano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. con sede in Assago (omissis), dei beni e dei diritti per le ditte come enumerate nel piano particellare di esproprio, siti nel Comune di Castelnuovo Scrvia ed occorrenti alla realizzazione dei lavori dell'ampliamento a 3

corsie della piattaforma autostradale dal fiume Po all'interconnessione con la A21 Torino-Piacenza dell'autostrada A7 Milano - Genova;

(omissis)

Immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di: Castelnuovo Scrvia  
posizione numero 57

Torti Roberta (omissis)

Proprietario 100,00%

esproprio delle aree:

N.C.T. foglio	N.C.T. Mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobile occorrente per la formazione di
30	597	227/b	850	Viabilità Ordinaria

(omissis)

posizione numero 65

Carnevale Anna Maria (omissis)

Proprietario 100,00%

esproprio delle aree:

N.C.T. foglio	N.C.T. Mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobile occorrente per la formazione di
33	533	70/b	560	Viabilità Ordinaria

(omissis)

posizione numero 66

Chichino Gian Luigi (omissis)F

Proprietario 100,00%

esproprio delle aree:

N.C.T. foglio	N.C.T. Mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobile occorrente per la formazione di
30	599	228/b	590	Viabilità ordinaria

(omissis)

Art. 5 - Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R.P. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

Assago, 28 dicembre 2006

L'Amministratore Delegato  
Massimo Di Marco

Provincia di Alessandria

**Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Tortona per la produzione di beni e servizi (raffreddamento utensili da taglio) a favore della Ditta Sorli Marmi e Graniti S.r.l. Determinazione n. 650-147500 del 7/11/2006**

Il Dirigente di Settore

(omissis)

determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Tortona per la produzione di beni e servizi (raffreddamento utensili da taglio) a favore della Ditta Sorli Marmi e Graniti S.r.l. (omissis);

La concessione è accordata per anni quindici, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massi-

ma di l/s 0,7, media di l/s 0,04 ed un volume di 1.166 mc. medi annui.

Di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 26/10/2006, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile la targa assegnata (Codice Univoco AL P 00452) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione  
Tutela e valorizzazione ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare

l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio  
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

**Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite n. 1 pozzo in Comune di Volpedo ad uso agricolo a favore della Ditta Ferrari Giovanni. Determinazione n. 728-161985 del 5/12/2006**

Il Dirigente di Settore

(omissis)

*determina*

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite n. 1 pozzo in Comune di Volpedo ad uso agricolo a favore della Ditta Ferrari Giovanni - (omissis);

la concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di l/s1,65 e media di l/s 0,38 per irrigare Ha 00.38.00 di terreno.

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 29/11/2006, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile la targa assegnata (Codice Univoco AL P 00507) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione  
Tutela e valorizzazione ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/1999 e s.m.i., la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio  
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

**L.R.40/98 fase di valutazione - progetto per ampliamento cava gesso sotterranea in loc. S.Pietro del Comune di Murisengo (AL) presentato da Estrazione Gesso di Callegher Anna & C. - giudizio positivo di compatibilità ambientale**

(omissis)

*delibera*

1) di esprimere ai sensi dell'art. 12, Legge Regionale 40/1998, giudizio positivo di compatibilità ambientale per il "Progetto di ampliamento della cava di gesso sotterranea denomina San Pietro - Prato-nuovo" sita in Località San Pietro n. 14, del Comune di 15020 Murisengo (AL), vista la Relazione Tecnica del Responsabile dell'Organo Tecnico del V.I.A., facente parte integrante della presente Deliberazione [Allegato A] e in base ai pareri di competenza acquisiti nel corso delle Conferenza di Servizi le cui sedute si sono svolte nei giorni 29 Novembre 2005, 9 Maggio 2006 e 8 Agosto 2006, le cui risultanze verbali sono agli atti della pratica;

2) di dare atto che il giudizio di compatibilità ambientale viene espresso alle seguenti condizioni:

(omissis)

3) di dare atto che l'autorizzazione rilasciata dal Comune di Murisengo (AL), ai sensi e come previsto dall'art. 4, Legge Regionale 69/1978 dovrà contenere, visto l'art. 31, comma 2, Legge Regionale 44/2000, le prescrizioni elencate nell'Allegato B), facente parte integrante della presente Deliberazione, e risultante dall'istruttoria stessa compiuta dal Servizio Cave e Torbiere della Provincia di Alessandria secondo quanto disposto dagli artt. 30, 31 e 32, Legge Regionale 44/2000;

4) di dare atto che l'autorizzazione di cui al punto 3) viene rilasciata entro i termini di Legge dal Comune di Murisengo, come previsto dal punto 4, art.13, Legge Regionale 40/1998, essendo la stessa subordinata all'acquisizione del giudizio di compatibilità ambientale espresso con il presente provvedimento e allo svolgimento dell'istruttoria tecnica della Conferenza di Servizi Provinciale come previsto dall'art. 32, Legge Regionale 44/2000 di cui all'Allegato B) della presente Deliberazione;

5) di stabilire i termini del giudizio di compatibilità ambientale per l'inizio e il compimento dei lavori occorrenti per la realizzazione dell'opera rispettivamente in anni uno e dieci dall'atto del rilascio dell'autorizzazione alla coltivazione di cava ai sensi della Legge Regionale 69/1978;

(omissis)

Provincia di Asti

**Ordinanza di istruttoria ex art. 11 D.P.G.R. 10/R - Ditta Poggio s.n.c. di Poggio Pietro & C - Pratica n. 734/06**

Il Dirigente del Settore Ambiente

Vista la domanda presentata in data 22/05/2006 dal Sig. Poggio Pietro (omissis) in qualità di legale rappresentante della Ditta Poggio s.n.c. di Poggio Pietro & C., con sede legale in Via Quintino Sella 1 a Milano, intesa ad ottenere la concessione di deri-

vazione d'acqua da un pozzo con le seguenti caratteristiche:

Portata massima 0,6 l/s; portata media 0,0038 l/s; volume massimo annuo 120 mc/anno ad uso civile.

Comune dove è ubicata l'opera di presa Canelli; F 13 e p 715;

Intervallo di tempo in cui il prelievo viene esercitato: da 15/06 al 15/09.

Acquisiti i pareri prescritti;

Vista la L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i., che attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Visto il D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R Regolamento Regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (L.R. 29/12/2000 n. 61)";

Visto il D. Lgs. 267 del 18 Agosto 2000;

*ordina*

che la domanda di derivazione n. 734/06 sopraccitata allegata in copia al presente avviso, ed i documenti ad essa allegati, siano depositati presso Questo Servizio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi a decorrere dal 15/01/2007, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio;

che copia della predetta ordinanza, unita a copia dell'istanza, sia pubblicata, dal 15/01/2007, per giorni 15 (quindici) consecutivi, all'Albo Pretorio del Comune di Canelli (AT);

che la visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. n. 241/90 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 15/02/2007 con ritrovo alle ore 10:00 presso la Sala Ambiente della Provincia di Asti; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data;

che la presente ordinanza venga pubblicata sul B.U.R.P. ed inserita nella sezione Annunci legali e Avvisi del sito internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre 40 giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria relativa alla prima domanda;

che copia dell'ordinanza sia inoltre trasmessa: all'Autorità di Bacino del Fiume Po; all'A.I.P.O.; all'A.R.P.A. Dipartimento Prov.le di Asti; al Comando R.F.C. Interregionale Nord; al Comune di Canelli (AT); allo Sportello Unico di Canelli-Moasca; al richiedente e, p.c. alla Regione Piemonte-Settore Pianificazione delle Risorse Idriche, Bilancio Idrico e Disciplina delle Utilizzazioni di Torino.

La presente ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90; a tal proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Asti, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Risorse Idriche e la persona responsabile del procedimento è la Dott.ssa M. Carmen Gatti.

Nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni comunali sono tenuti ad esprimere il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi

al rilascio della concessione edilizia relativamente alle opere della derivazione, se necessaria.

Asti, 10 gennaio 2007

Il Dirigente del Settore Ambiente  
A. Marengo

Provincia di Cuneo

**Alienazione terreno sito nel comune di Saluzzo - via Cervignasco - di proprietà della Provincia di Cuneo**

Si rende noto che in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 50 del 27/11/2006, esecutiva ai sensi di legge, e secondo la modalità dalla stessa fissata, il giorno 16/02/2007 alle ore 9,30, presso la Provincia di Cuneo - Corso Nizza n. 21 - si procederà mediante asta pubblica, così come previsto dall'art. 7 del "Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare e mobiliare della Provincia di Cuneo" approvato con D.C.P. n. 11/7 del 07/03/2005, con aggiudicazione definitiva ad unico incanto, all'"Alienazione terreno sito nel comune di Saluzzo - via Cervignasco - di proprietà della Provincia di Cuneo". Prezzo a base d'asta: Euro 350.000,00. Scadenza presentazione offerte ore 12,00 del 15/02/2007. Avviso integrale reperibile sul sito internet: [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it) o, in orario d'ufficio, presso il Settore Contratti ed Espropri - Corso Nizza n. 21 (Tel. 0171/445248-Telefax 0171/445459).

Cuneo, 11 gennaio 2007

Il Segretario Generale  
Vittorio Quaglia

Provincia di Cuneo

**Approvazione bando relativo alla chiamata ai progetti per la formazione dei lavoratori occupati - anno 2006 e seconda edizione del Bando Piani Formativi di Area - anno 2006**

Con deliberazione n. 662 del 19/12/2006 la Giunta Provinciale ha approvato il Bando relativo alla chiamata ai progetti per la formazione dei lavoratori occupati - anno 2006 e la seconda edizione del Bando Piani Formativi di Area - anno 2006. Le domande di finanziamento si ricevono rispettivamente da lunedì 12 a venerdì 16 e da lunedì 19 a venerdì 23 febbraio 2007, presso l'Ufficio Protocollo di via XX Settembre n. 48, Cuneo, con orario al pubblico 8.30 - 12.30.

I bandi sono disponibili sul sito [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it), alla Sezione Formazione Professionale. Informazioni ai numeri telefonici 0171/445-876-880.

Provincia di Novara - IV Settore - Sviluppo Economico - Unità Operativa Formazione e Orientamento Professionale

**Pubblicazione bando provinciale relativo alla formazione dei lavoratori occupati anno 2006**

La Provincia di Novara - Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0321/3781 Fax. 0321/36087 ha emanato, in applicazione dell'ars. 77 della L.R. n. 44/2000 ed ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 63/1995, il Bando Provincia-

le relativo alla formazione dei lavoratori occupati anno 2006.

Le domande degli operatori, in bollo, dovranno pervenire alla Provincia secondo il calendario delle scadenze riportate alla pag. 20 del bando sopraccitato.

Il bando integrale e la suddetta deliberazione sono pubblicati all'Albo Pretorio della Provincia nonché sul sito Internet della Provincia di Novara: [www.provincia.novara.it](http://www.provincia.novara.it).

Novara, li 10.01.2007

Per Il Dirigente Reggente del IV Settore  
Maria Rosaria Colella  
Il Responsabile della Posizione Organizzativa  
Maria Teresa Graziosi

Provincia di Novara

**Ordinanza relativa alla trivellazione di 1 pozzo in comune di novara ad uso civile dell'Azienda Agricola Brustia Luciano**

Il Responsabile della Posizione Organizzativa

Vista la domanda in data 24/07/2006 dell'Azienda Agricola Brustia Luciano corredata dal progetto a firma Dott. Geol. Andrea Sauer, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di 1 pozzo della profondità di mt. 30.00 in Comune di Novara nel terreno distinto in catasto al foglio di mappa n. 81 particella n. 244, nonché la successiva derivazione d'acqua (8 lt/s.) dallo stesso da utilizzarsi per uso civile;

Considerato che l'Autorità di Bacino per il Po ha concesso il proprio assenso alla concessione in parola con nota n. 4563 in data 26/10/2006;

Considerato che la Regione Piemonte, Direzione Pianificazione Attività Estrattive, ha concesso il proprio nulla osta con nota n. 11873 in data 16/10/2006;

Vista la Legge Reg.le 13.04.1994 n. 5 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle Acque Pubbliche;

Vista la Legge Reg.le 30.04.1996 n. 22 - Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10/R datato 29/07/2003 di approvazione del Regolamento Regionale riportante la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge Regionale 29 dicembre 2000 n. 61);

*ordina*

La domanda in data 24/07/2006 dell'Azienda Agricola Brustia Luciano sarà depositata unitamente agli atti progettuali presso il 3° Settore - Ambiente - Ecologia - Energia - C.so Cavallotti n. 31 - Novara, per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 25/01/2007 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Copia della presente ordinanza sarà affissa per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 25/01/2007, all'Albo Pretorio del Comune di Novara e viene inviata agli Enti interessati per l'eventuale intervento alla visita sopralluogo.

Le eventuali opposizioni potranno essere presentate non oltre il termine di quindici giorni, come sopra fissato, alla Provincia di Novara - 3° Settore -

Cavallotti n. 31 - Novara, oppure alla Segreteria Comunale presso la quale viene affissa la presente ordinanza.

La visita locale di istruttoria (sopralluogo), di cui all'art. 14 del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 10/R in data 29/07/2003, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 14/02/2007 alle ore 10,30 con ritrovo presso l'Azienda Agricola Brustia Luciano sita in Via Gibellini, 91 in Comune di Novara.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa  
Giuseppe Grappone

Provincia di Torino

**S.P. n. 134 di Pralormo. Sistemazione incrocio con la S.S. n. 29 nel comune di Pralormo. Determinazione d'esproprio finale n. 33/99**

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni  
(omissis)  
*determina*

In favore della Provincia di Torino è pronunciata l'espropriazione dei seguenti immobili, occorrenti alla realizzazione dell'opera indicata in premessa:

Comune di Pralormo

Gallo Gianfranco (omissis) - quota proprietà 2/9 n.pp. 4 - fg. 19 mapp. 429 ex 116/b partita 2359 mq. 490 - Euro 360,42.=

Gallo Maria Donatella (omissis) quota proprietà 2/9 - n.pp. 4 - fg. 19 mapp. 429 ex 116/b partita 2359 mq. 490 - Euro 360,42.=

Gallo Angelo (omissis) quota proprietà 2/9 - n.pp. 4 - fg. 19 mapp. 429 ex 116/b partita 2359 mq. 490 - Euro 360,42.=

Trucco Giuseppina (omissis) quota proprietà 3/9 - n.pp. 4 - fg. 19 mapp. 429 ex 116/b partita 2359 mq. 490 - Euro 540,64.=

Ronco Michele (omissis) quota proprietà 1/1 n.pp.8 fg. 28 mapp. 378 ex 147/b partita 3846 mq. 373 Euro 1257,01 - quota proprietà 1/2 n.pp. 12 fg. 28 mapp. 382 ex 172/b partita 4491 mq. 139 Euro 234,21.= - quota proprietà 1/1 n.p.p. 14 fg. 28 mapp. 384 ex 180/b partita 3846 mq. 139 Euro 765,00.=

Ronco Paolo (omissis) quota proprietà 1/1 n.p.p. 9 fg. 28 mapp. 380 ex 148/b partita 5895 mq. 154 Euro 518,98.=. quota proprietà 1/1 n.p.p. 11 fg. 28 mapp. 388 ex 268/b partita 5895 mq. 124 Euro 417,88.=.

Ronco Michele (omissis) quota proprietà Usufruttuario n.p.p. 9 fg. 28 mapp. 380 ex 148/b partita 5895 mq. 154 .=quota proprietà Usufruttuario n.p.p. 11 fg. 28 mapp. 388 ex 268/b partita 5895 mq. 124 .

Vico Giovanni (omissis) quota proprietà 1/1 n.pp.10 fg. 28 mapp. 386 ex 266/b partita 5788 mq. 59 Euro 198,83.=

Masera Michelina in Ronco (omissis) quota proprietà 1/2 - n.pp. 12 fg. 28 mapp. 382 ex 172/b partita 4491 mq. 139 Euro 234,22.

Becchis Concetta (omissis) quota proprietà 1/1 - n.pp. 13 fg. 28 mapp. 376 ex 146/b partita 5739 mq. 140 Euro 471,80.

Art. 2

La Provincia di Torino notificherà la presente determinazione agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali e civili, provve-

derà in termini di urgenza alla registrazione e alla trascrizione della presente determinazione presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari ed adempirà a tutte le formalità necessarie affinché le volture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobili disposta con la presente determinazione.

#### Art. 3

Estratto della presente determinazione sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo Pretorio di questa Amministrazione Provinciale e del Comune di Pralormo.

#### Art. 4

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

#### Art. 5

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile ed è efficace dalla data della sua emanazione, indicata in calce.

Torino, 10 gennaio 2007

Il Direttore dell'Area Istituzionale  
Nicola Tutino

Provincia di Torino

**S.P. 53 di San Giorgio. Rotatorie nei Comuni di Montalenghe, San Giorgio Canavese, San Giusto Canavese. Determinazioni delle indennità da corrispondere in favore degli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili siti nei Comuni di: Montalenghe, San Giorgio Canavese, San Giusto Canavese. (prat. 93/2002)**

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni

(omissis)

determina

Art. 1 Le indennità da corrispondere in favore degli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili siti nei Comuni di Montalenghe, San Giusto Canavese, San Giorgio Canavese, necessari ai lavori S.P. 53 di San Giorgio. Rotatorie nei Comuni di Montalenghe, San Giorgio Canavese, San Giusto Canavese, sono stabiliti nella misura indicata negli allegati elenchi ditte che formano parte integrante della presente determinazione;

Art. 2 Copia della presente determinazione sarà notificata agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili.

Gli espropriandi - proprietari dei beni siti in zona agricola - ai sensi dell'art.12 della legge 22.10.1971 n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni, entro trenta giorni dalla notifica della presente determinazione, potranno comunicare all'Ente espropriante:

1 - se intendono accettare l'indennità' proposta;

2 - se intendono convenire con l'Ente espropriante la cessione volontaria degli immobili per un prezzo maggiorato del 50% dell'indennità' provvisoria;

Ove l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore, nel caso di cessione volontaria ai sensi dell'art. 12, il prezzo di cessione è determinato in misura tripla rispetto all'indennità' provvisoria.

Gli espropriandi - proprietari dei beni siti in zone edificabili - potranno comunicare, fino al momento dell'adozione del decreto di espropriazione, se intendono accettare l'indennità' proposta, che in caso di rifiuto verrà ridotta del 40% ai sensi dell'art. 5 bis della legge 359 del 1992.

In caso di silenzio le indennità si intendono rifiutate.

Art. 3 Estratto della presente determinazione sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, nonché affisso all'Albo Pretorio di questa Amministrazione Provinciale e dei Comuni di: Montalenghe, San Giusto Canavese, San Giorgio Canavese.

Art. 4 Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 16 gennaio 2007

Il Direttore dell'Area Istituzionale  
Nicola Tutino

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Autorizzazione unica D.lgs. 387/2003 - Determinazione n. 314 del 08/06/2006**

Il Dirigente

(omissis)

determina:

A. Di approvare il progetto (omissis), una copia del quale, opportunamente vidimata, viene allegata alla presente determinazione. L'atto autorizzativo completo dovrà essere disponibile presso il cantiere.

B. Di rilasciare alla ditta Enel Produzione S.p.A. (omissis), l'autorizzazione unica per la realizzazione di manutenzione straordinaria alle opere di presa sul torrente San Bernardino e sul rio Pogallo a servizio dell'impianto idroelettrico "Rovegro", ubicato nei Comuni di Cossogno e San Bernardino Verbano, in conformità al progetto esecutivo approvato e nel rispetto delle seguenti prescrizioni (omissis).

C. Di dichiarare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 4 della L. 10/1991 e dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/2003, che le opere per la costruzione e l'esercizio dell'impianto nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto stesso, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

D. Di stabilire che il titolare dell'autorizzazione unica di cui al punto B., a seguito della dismissione dell'impianto, ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi a propria cura e spese (omissis).

Verbania, 11 gennaio 2007

Il Dirigente  
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Concessione di derivazione d'acqua - Determinazione n. 370 del 18/07/2006**

Il Dirigente

(omissis)

*determina*

1. Di assentire al sig. Fantoni Enea Elia (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio Vallessa, in Comune di Casale Corte Cerro, ad uso domestico (innaffiamento di orti e giardini), per una portata massima e media di prelievo di l/s 1,00.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 133 del 26/05/2006) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di definire la durata della concessione in anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal 22/03/2006, giorno successivo alla scadenza della licenza di attingimento autorizzata con determinazione n. 105 del 22/02/2005 e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 133 del 26/05/2006 (omissis)

Art. 6 - Riserve e garanzie da osservarsi. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del rio Vallessa in dipendenza della concessa derivazione. Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione (omissis).

Verbania, 11 gennaio 2007

Il Dirigente  
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Concessione di derivazione d'acqua - Determinazione n. 371 del 18/07/2006**

Il Dirigente

(omissis)

*determina*

1. Di assentire al sig. Pallavicino Domenico (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione d'acqua dal Lago Maggiore, in Comune di Stresa, ad uso produzione di beni e servizi per infrastrutture sportive e ricreative (irrigazione aree verdi Parco Villa Pallavicino), per una portata massima di prelievo di l/s 5,00 ed una portata media di prelievo di l/s 0,14, pari ad un volume di prelievo di m3 4.320,00.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 124 del 18/05/2006) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di definire la durata della concessione in anni 15 (quindici) successivi e continui decorrenti dal 26/07/2005, giorno successivo alla scadenza della licenza di attingimento rilasciata con determinazione n. 284 del 19/10/2004 e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 124 del 18/05/2006 (omissis)

Art. 6 - Riserve e garanzie da osservarsi. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Lago Maggiore in dipendenza della concessa derivazione. Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione. (omissis).

Verbania, 11 gennaio 2007

Il Dirigente  
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Concessione di derivazione d'acqua - determinazione n. 372 del 18/07/2006**

Il Dirigente

(omissis)

*determina*

1. Di assentire ai sigg. Ferrari Lorenzo (omissis) e Zanni Angelo (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio Valmadro, in Comune di Falmenta, ad uso civile (alimentazione vasche ittiche), per una portata massima di prelievo di l/s 6,00 ed una portata media di prelievo di l/s 5,75, pari ad un volume di prelievo di m3 181.440,00.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 163 del 23/06/2006) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto

3. Di definire la durata della concessione in anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del presente atto e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis). Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 163 del 23/06/2006 (omissis)

Art. 7 - Riserve e garanzie da osservarsi. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'au-

torità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del rio Valmadro in dipendenza della concessa derivazione. Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione (omissis).

Verbania, 11 gennaio 2007

Il Dirigente  
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Concessione di derivazione d'acqua - determinazione n. 374 del 18/07/2006**

Il Dirigente  
(omissis)  
*determina*

1. Di assentire al sig. Reinheimer Joachim Werner Heinrich (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione d'acqua dal Lago Maggiore, in Comune di Cannero Riviera, per una portata massima di prelievo di l/s 1,00, una portata media di prelievo di l/s 0,011 pari ad un volume di prelievo di m<sup>3</sup> 360,00, ad uso domestico (innaffiamento di orti e giardini).

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 98 del 19/04/2006) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.  
3. Di definire la durata della concessione in anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal 06/08/2005, giorno successivo alla scadenza della licenza di attingimento autorizzata con determinazione n. 212 del 06/08/2004 e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis). Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 98 del 19/04/2006 (omissis)

Art. 6 - Riserve e garanzie da osservarsi. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Lago Maggiore in dipendenza della concessa derivazione. Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia

dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione. (omissis).

Verbania, 11 gennaio 2007

Il Dirigente  
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Concessione di derivazione d'acqua - Determinazione n. 376 del 19/07/2006**

Il Dirigente  
(omissis)  
*determina*

1. Di assentire al Comune di Brovello Carpuigno (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee estratte mediante n. 3 pozzi e n. 5 sorgenti, in Comune di Brovello Carpuigno (VB), ad uso potabile, per una portata massima di prelievo complessiva di l/s 7,70 ed una portata media di prelievo complessiva di l/s 6,47 pari ad un volume annuo di prelievo complessivo di m<sup>3</sup> 204.038,00.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 137 del 31/05/2006) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di definire la durata della concessione in anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del presente atto e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 137 del 31/05/2006 (omissis)

Art. 8 - Riserve e garanzie da osservarsi. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime dei pozzi e delle sorgenti in argomento in dipendenza della concessa derivazione. Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione. (omissis).

Verbania, 11 gennaio 2007

Il Dirigente  
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Autorizzazione unica alla costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico - determinazione n. 415 del 11/08/2006 - Autorizzazione unica D.lgs. 387/2003**

Il Dirigente  
(omissis)  
*determina*

A. Di approvare il progetto (omissis), una copia del quale, opportunamente vidimata, viene allegata alla presente determinazione. L'atto autorizzativo completo dovrà essere disponibile presso il cantiere.

B. Di rilasciare alla Società Elettrica Vigezzina S.r.l. (omissis), l'autorizzazione unica per la realizzazione di interventi di modifica ed unificazione di due impianti idroelettrici esistenti con derivazione d'acqua dal rio Valle degli Orti, in Comune di Re, in conformità al progetto approvato e nel rispetto delle seguenti prescrizioni (omissis).

C. L'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione. È fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

D. Di dichiarare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 4 della L. 10/1991 e dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/2003, che le opere costituenti l'intervento autorizzato sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

E. Di stabilire che il titolare dell'autorizzazione unica di cui al punto B., a seguito della dismissione dell'impianto, ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi a propria cura e spese. (omissis).

Verbania, 11 gennaio 2007

Il Dirigente  
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Autorizzazione unica al potenziamento di un impianto idroelettrico - determinazione n. 501 del 11/10/2006 - D.lgs. 387/2003**

Il Dirigente  
(omissis)  
*determina*

A. Di approvare il progetto (omissis), una copia del quale, opportunamente vidimata, viene allegata alla presente autorizzazione per costituirne parte integrante. L'atto autorizzativo completo dovrà essere disponibile presso il cantiere.

B. Di rilasciare alla ditta Enel Produzione S.p.A. (omissis), l'autorizzazione unica per la realizzazione del 1° lotto dei lavori inerenti il potenziamento dell'impianto idroelettrico "Crevola Toce" nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, in

Comune di Crevoladossola, in conformità al suddetto progetto approvato e nel rispetto delle seguenti prescrizioni (omissis).

C. Di stabilire che l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà le amministrazioni ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione. Inoltre è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori. Si precisa infine che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa, valutate le circostanze, di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione.

D. Di apporre, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dagli interventi in argomento.

E. Di dichiarare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 4 della L. 10/1991 e dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/2003, che le opere per la costruzione e l'esercizio dell'impianto nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto stesso, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

E. Di delegare, ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., la ditta Enel Produzione S.p.A., all'esercizio dei poteri espropriativi relativi alla notifica degli avvisi a tutti i proprietari dei terreni interessati dalla costruzione dell'opera nonché alla pubblicazione degli avvisi all'Albo Pretorio del Comune interessato ed alle altre pubblicazioni necessarie.

G. Di stabilire che il titolare dell'autorizzazione unica di cui al punto B., a seguito della dismissione dell'impianto, ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi a propria cura e spese. (omissis).

Verbania, 11 gennaio 2007

Il Dirigente  
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione n. 594 del 30/11/2006-Variante alla concessione di piccola derivazione d'acqua dai rii Dagliano e Rasiga, in Comune di Bognanco e Domodossola, ad uso energetico-Ditta Sant'Andrea Deseno S.r.l..**

Il Dirigente  
(omissis)  
*determina*

1. Di assentire alla ditta Sant'Andrea Deseno S.r.l. (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la variante alla concessione di piccola derivazione d'acqua dai rii Dagliano e Rasiga, nei Comuni di Bognanco e Domodossola, come di seguito specificato: impianto 1° salto: derivazione dal rio Dagliano - portata massima di prelievo l/s 600,00; portata media di prelievo di l/s 226,00; salto m 34,00; potenza media nominale kW 75,33; impianto 2° salto: derivazione dalla restituzione dell'impianto

to 1° salto e dal rio Rasiga - portata massima di prelievo complessiva l/s 800,00 (l/s 600,00 restituzione impianto 1° salto + l/s 200 rio Rasiga); portata media di prelievo complessiva l/s 331,00 (l/s 226,00 restituzione impianto 1° salto + l/s 105,00 rio Rasiga); salto 424,20; potenza media nominale kW 1.376,57; potenza media nominale complessiva kW 1.451,90.

2. Di approvare il disciplinare aggiuntivo di concessione (R.I. n. 294 del 22/11/2006) relativo alla variante in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di dare atto che restano ferme ed impregiudicate le condizioni previste dal disciplinare di concessione R.I. n. 96 del 14/04/2006, approvato con D.D. n. 223 del 14/04/2006.

4. Di accordare la concessione sino al 17/04/2036, data di scadenza della concessione principale e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis).

Verbania, 11 gennaio 2007

Il Dirigente  
Mauro Proverbio

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Estrazione materiale litoide dal torrente Ellero nel comune di Roccaforte Mondovì - Ditta Bertolotti s.a.s con sede in Villanova Mondovì. Pubblicazione ai sensi della D.G.R. 44-5084 del 14.01.2002**

Il Responsabile del Settore

Visto il progetto riguardante l'intervento di manutenzione mediante estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Ellero in Comune di Roccaforte Mondovì (CN), presentato dalla Ditta Bertolotti s.a.s. con sede in Villanova Mondovì, via Roccaforte 16;

Considerato che l'intervento rientra nelle attività finalizzate agli interventi di manutenzione idraulica del torrente;

visto il R.D. n. 523 del 25/07/1904 art. 97, la legge n. 183/1989, la legge n. 37/1994, la Circolare 8/EDE Presidente G.R., il D.P.C.M. 24/05/2001, la D.G.R. 44-5084 del 14/01/2002

*dispone*

che gli elaborati del progetto in argomento siano depositati presso il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo per la durata di 15 gg. consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione di chiunque intenda prendere visione dalle ore 9 alle 12 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Le eventuali osservazioni potranno essere presentate entro 15 gg. dalla data di pubblicazione, direttamente al Settore Decentrato OOPP e Difesa Assetto Idrogeologico, C.so Kennedy 7/bis 12100 Cuneo.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraud

Regione Piemonte - Settore Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche - Coordinamento delle Attività Territoriali di Biella e Vercelli

**Avviso ai creditori - Lavori di costruzione fabbricato adibito a ristrutturazione stalla in Comune di Sauze d'Oulx - Ex Istituto Vezzani - Provincia di Torino**

In esecuzione del disposto della Legge 11.02.1994 n. 109 e successivo regolamento DL. n. 554 del 1999 art. 192 capo II, si invitano tutti coloro che vantino crediti per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori verso Idroterm di Bonnin via Fossat 67 San Secondo di Pine-rolo. - (omissis) esecutrice dei lavori di: Lavori di costruzione fabbricato adibito a ristrutturazione stalla in Comune di Sauze d'Oulx - Ex Istituto Vezzani - Provincia di Torino - assunti con contratto in data 24/06/2005 a presentare questa Regione le domande ed i titoli del loro credito entro il termine di giorni 30 (trenta) decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale, sezione An-nunci Legali.

Trascorso tale termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti.

Il Responsabile del Procedimento  
Vincenzo Renna

S.E.V. Reti s.r.l. - Lesa (Novara)

**Decreto esproprio terreno**

Il Presidente del C.D.A.

Premesso che

- la Giunta Comunale di Lesa con delibera del 5 aprile 2005 n. 58 ha delegato a questa Società, con capitale interamente pubblico e della quale il Comune di Lesa è socio, l'esercizio del potere espropriativo previsto dal D.lgs. n. 302/02 per l'acquisizione del terreno necessario all'ampliamento del depuratore;

(omissis)

*decreta*

1) è pronunciata a favore della S.E.V. Reti Srl, corrente in Lesa - Via all'Erno n. 1 (omissis) l'espropriazione del terreno, di proprietà della Signora Loro Alessandra, (omissis), necessario per la realizzazione dell'ampliamento dell'impianto di depurazione e descritto nel NCT del Comune di Lesa, al foglio 13 mapp. 1932 di mq. 1840, confinante in senso orario con mappale 469, 467,1811,1254,1933,477 e con la via all' Erno.

(omissis)

Il Presidente  
Mario Genova

## COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Comune di Invorio (Novara)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 25.11.2006: Avvio della procedura di adozione della classificazione acustica**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

Vista la L.R. n. 52 del 20.10.2000 che impone ai comuni di dotarsi di un piano di classificazione acustica del territorio comunale e che il Comune di Invorio ne è ancora sprovvisto;

Considerato che con D.G.C. n. 94 del 06.08.2005 è stato affidato all'ing. Ardizio Giacomo con studio in Oleggio l'incarico per la stesura di un piano di zonizzazione acustica comunale;

Visto il progetto presentato che si compone della seguente documentazione: - Elaborato grafico fase I  
- Elaborato grafico fase II - Elaborato grafico fase III - Elaborato grafico fase IV

- Relazione descrittiva della proposta di zonizzazione acustica del territorio comunale

- Regolamento acustico comunale

Visto l'art. 42 comma 3 lett. b del D.Lgs 267/2000;

Vista la L.R. n. 52 del 20.10.2000;

Con votazione favorevole unanime espressa dai presenti aventi diritto nei modi e nelle forme di legge;

*delibera*

Di avviare la procedura di approvazione della classificazione acustica, così come previsto dall'art. 7 della L.R. 52/00 e s.m.i., redatta dall'ing. Ardizio Giacomo e composta dalla seguente documentazione:

- Elaborato grafico fase I

- Elaborato grafico fase II

- Elaborato grafico fase III

- Elaborato grafico fase IV

- Relazione descrittiva della proposta di zonizzazione acustica del territorio comunale

- Regolamento acustico comunale

Di dare atto che tale proposta di Piano di Classificazione acustica, ai sensi dall'art. 7 comma 1, L.R. 52/00 verrà trasmessa alla Provincia di Novara, ai Comuni limitrofi e contestualmente se ne darà avviso al pubblico tramite affissione all'albo pretorio per trenta giorni consecutivi con l'indicazione dell'ufficio comunale in cui la proposta è disponibile per l'esame da parte del pubblico, nonché pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte affinché ogni soggetto interessato, nei tempi e nei termini previsti dalla Legge medesima, possa presentare proposte e/o osservazioni in merito.

Il Responsabile del Procedimento

*Informa*

che dalla data odierna copia della deliberazione con gli atti relativi all'adottata proposta di zonizzazione acustica sono depositati presso la Segreteria del Comune di Invorio per trenta giorni, nei successivi sessanta giorni chiunque può presentare alla

Provincia competente o al Comune proposte ed osservazioni in duplice copia di cui una in bollo.

Il Responsabile del Procedimento

Elisabetta Giaccardo

Provincia di Cuneo

**Progetto di coltivazione di cava "Capitto" nel Comune di Govone (CN). Proponente: Bosca Giuseppe, legale rappresentante della Ditta Beton Bosca s.r.l., Via C. Pavese 26 - Santo Stefano Belbo (CN). Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento inerente la Fase di valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.**

In data 04 Gennaio 2007 il Sig. Bosca Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della ditta Beton Bosca s.r.l. - Via C. Pavese 26 - Santo Stefano Belbo, ha depositato, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98, presso la Provincia di Cuneo, istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati progetto di coltivazione di cava "Capitto" nel Comune di Govone (prot. generale di ricevimento n. 202 in data 03.01.2007; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 04.01.2007 con n. ord. 01/VAL/2007).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale del Piemonte", pubblicato in data 29.01.2006.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 45 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati - e cioè entro il 17 Febbraio 2007 - e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e cioè in data 02 Giugno 2007, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5, della L.R. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'art.12, comma 7, L.R. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, la Società proponente potrà segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Fabrizio Cavallo, Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente  
dell'Area funzionale del Territorio  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

**Progetto di derivazione d'acqua a scopo idroelettrico in Comune di Vinadio n. 4431 bis (Bagni 1) sul Torrente Corborant e n. 4431 ter (Bagni 2) sul Torrente Ischiator, denominato "Bagni". Proponente: I. S. International Service s.r.l., Via Nazareth, 2/1, 35128, Padova. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento inerente la Fase di valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.**

In data 05 Gennaio 2007 l'Ing. Lorenzi Marco, in qualità di Amministratore Unico della I. S. International Service s.r.l., Via Nazareth, 2/1, 35128, Padova, ha depositato, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98, presso la Provincia di Cuneo, istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto di derivazione d'acqua a scopo idroelettrico in Comune di Vinadio n. 4431 bis (Bagni 1) sul Torrente Corborant e n. 4431 ter (Bagni 2) sul Torrente Ischiator, denominato "Bagni" (prot. generale di ricevimento n. 204 in data 03.01.2007; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 05.01.2007 con n. ord. 02/VAL/2007).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Repubblica", pubblicato in data 28.12.2006.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 45 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati - e cioè entro il 18 Febbraio 2007 - e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e cioè in data 03.06.2007, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5, della L.R. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'art.12, comma 7, L.R. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, la Società proponente potrà segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimen-

to designato è il Dott. Ing. Fabrizio Cavallo, Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente dell'area funzionale del Territorio  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Torino

**Ampliamento di una cava di sabbia e ghiaia, Villareggia (TO) - Proponente: Area Srl, Vercelli - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i.**

Si comunica che in data 29/12/2006, la ditta Area Srl, con sede legale in Vercelli, Via Vallotti n. 32, ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente- della Provincia di Torino, Via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. n. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto Ampliamento di una cava di sabbia e ghiaia, Villareggia (TO), rientrante nella categoria progettuale n. 59 dell'Allegato B2.

La documentazione presentata e' a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso lo Sportello Ambiente (lun/ven 9-12 mer 9-17.00), per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Verifica e' stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia della Autorita' Competente, il progetto e' da ritenersi escluso dalla Fase di Valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento è l'Ing. Irene Bottino del Servizio V.I.A., tel. 011/861.3825 fax. 011/861.4930.

La Dirigente del Servizio V.I.A.  
Paola Molina

Regione Piemonte - Direzione OO.PP. - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Autostrada Torino-Savona s.p.a. - Richiesta autorizzazione attraversamento rio S. Giacomo in sanatoria mediante i viadotti gen.le F. Romano nord e sud nel comune di Fossano. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c.2)**

Data di avvio: 04/01/2007 prot. 366  
 Responsabile del procedimento  
 Direzione: Opere Pubbliche  
 Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo  
 Corso Kennedy n. 7 bis.  
 Nominativo: Dott. Ing. Carlo Girauda  
 Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:  
 Direzione OO.PP. - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Geom. Aurelio

Cognome: Lombardo

Telefono: 0171/321911 e-mail: aurelio.lombardo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico  
 Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
 Carlo Girauda

Regione Piemonte - Direzione OO.PP. - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Autostrada Torino-Savona S.p.A.- Richiesta autorizzazione attraversamento rio Veglia in sanatoria mediante il viadotto Veglia del raccordo autostradale di Fossano nel comune di Trinità. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2)**

data di avvio: 04/01/2007 prot. 365  
 Responsabile del procedimento  
 Direzione: Opere Pubbliche  
 Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo  
 Corso Kennedy n. 7 bis.  
 Nominativo: Dott. Ing. Carlo Girauda  
 Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:  
 Direzione OO.PP. - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Geom. Aurelio

Cognome: Lombardo

Telefono: 0171/321911 e-mail: aurelio.lombardo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico  
 Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
 Carlo Girauda

Regione Piemonte - Direzione OO.PP. - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Autostrada Torino-Savona S.p.A. - Richiesta autorizzazione attraversamento T. Stura di Demonte in sanatoria mediante i viadotti gen.le Romano nord e sud nei comuni di Fossano e Salmour. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2)**

Data di avvio: 04/01/2007 prot. 364

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo

Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Girauda

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:  
 Direzione OO.PP. - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Geom. Aurelio

Cognome: Lombardo

Telefono: 0171/321911 e-mail: aurelio.lombardo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico  
 Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
 Carlo Girauda

Regione Piemonte - Direzione OO.PP. - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Autostrada Torino-Savona S.p.A - Richiesta autorizzazione attraversamento T. Stura di Demonte in sanatoria mediante il viadotto Stura del raccordo autostradale di Fossano nei comuni di Fossano e Trinità. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2)**

Regione Piemonte

Data di avvio: 03/01/2007 prot. 283

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo

Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Girauda

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:  
 Direzione OO.PP. - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Geom. Aurelio

Cognome: Lombardo

Telefono: 0171/321911 e-mail: aurelio.lombardo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg  
Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico  
Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudò

Regione Piemonte - Direzione OO.PP. - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Provincia di Cuneo - Sottomurazione del ponte Trunasse sul Fiume Stura Loc.Trunasse in Comune di Castello Stura. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2)**

Data di avvio: 08/01/2007 prot. 759;  
Responsabile del procedimento  
Direzione: Opere Pubbliche  
Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo  
Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudò  
Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli ATTI del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:  
Nome: Livio  
Cognome: Gullino  
Telefono: 0171/321911 e-mail: livio.gullino@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg  
Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico  
Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudò

Regione Piemonte - Direzione OO.PP. - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Ditte: Kappa s.a.s.-Sofilec Italia s.r.l.-Cabi s.r.l. - lavori messa in sicurezza degli scarichi acque meteoriche di parte del comparto urbanistico 6 richiesta collegamento del collettore di scarico al torrente Maira in comune di Savigliano. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2)**

Data di avvio: 15/01/2007 prot. 1691;  
Responsabile del procedimento  
Direzione: Opere Pubbliche  
Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo

Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudò

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Livio

Cognome: Gullino

Telefono: 0171/321911 e-mail: livio.gullino@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico  
Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudò

Regione Piemonte - Direzione OO.PP. - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Enel Divisione Infrastrutture e Reti Cuneo - Attraversamento rio S. Anna con linea elettrica a 0.380/0.220kV in comune di Bernezzo. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2)**

Data DI AVVIO: 09/01/2007 prot. 938;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo

Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudò

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Luisa

Cognome: Piola

Telefono: 0171/321911 e-mail: luisa.piola@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico  
Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudò

Regione Piemonte - Direzione OO.PP. - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Ditta Bertolotti s.a.s - Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del torrente Ellero in Comune di Roccaforte Mondovì. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c.2)**

Data di avvio: 15/01/2007 prot. 1774;  
 Responsabile del procedimento  
 Direzione: Opere Pubbliche  
 Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo  
 Corso Kennedy n. 7 bis.  
 Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudò  
 Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg  
 Ufficio per la visione degli atti del procedimento:  
 Direzione OO.PP. - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo  
 Per informazioni sul procedimento:  
 Nome: Dott. Giuseppino  
 Cognome: Garnerone  
 Dott. Walter Bessone  
 Telefono: 0171/321911 e-mail: giuseppino.garnerone@regione.piemonte.it  
 walter.bessone@regione.piemonte.it  
 Data di conclusione del procedimento: 90 gg  
 Organo competente all'adozione del provvedimento finale:  
 Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico  
 Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.  
 In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
 Carlo Giraudò

Regione Piemonte

**"Realizzazione di un Comparto Commerciale in Comune di Settimo Torinese (TO)". - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40**

In data 21.12.2006 l'ing. Piercarlo Boasso in qualità di legale rappresentante della Società Geomark S.r.l., con sede in C.so Regina Margherita, 99 - Torino (TO), su incarico e per conto della Società Promocentro Italia S.p.A., con sede legale in Via Vincenzo Monti, 35 - Pero (MI), ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, n. 17 - Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Realizzazione di un Comparto Commerciale in area Pdc (Subambiti A,B,C,D,E) - Strada Cebrosa del vigente P.R.G.C., da localizzarsi nel Comune di Settimo Torinese (TO)", allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale (prot. di ricevimento n. 15362 in data 21.12.2006) ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (con orario di apertura 9.30 (12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentate all'Ufficio di Deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'arch. Patrizia Vernoni - Tel. 011.432.3512.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla pubblicazione dell'atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Responsabile del Settore  
 Patrizia Vernoni



## Il Ricetto di Ghemme

Il ricetto di Ghemme, lo splendido borgo medievale fortificato di circa 12.000 metri quadri, con lo sguardo rivolto verso la Sesia, fiancheggia l'antica strada che da Novara portava in Valsesia.

Le prime testimonianze di questo ricetto risalgono al X secolo.

Il luogo ha seguito nel corso dei secoli le vicissitudini del comune di Novara, dalle contese tra guelfi e ghibellini alle signorie dei Visconti e degli Sforza, dalle battaglie contro l'esercito austro-ungarico durante la prima guerra d'indipendenza alle opere dell'architetto Alessandro Antonelli, cui Ghemme diede i natali.

Durante questi anni, il ricetto ha visto mutare il suo aspetto, perdendo il suo iniziale ruolo di roccaforte difensiva per evidenziarne la più naturale funzione di borgo medievale al cui interno gli abitanti solevano immagazzinare i prodotti agricoli della zona, per la maggior parte vinicoli.

È infatti nel 1897 che nasce nel ricetto la prima cantina sociale di Ghemme, la seconda d'Italia dopo Oleggio.



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

*Direttore* Laura Bertino      *Dirigente* Valeria Repaci  
*Direttore responsabile* Roberto Moisis      *Redazione* Carmen Cimicchi, Rosario Copia  
*Abbonamenti* Daniela Romano      Roberto Falco, Sauro Paglini  
*Coordinamento Immagine* Alessandra Fassio      Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.